OGNI LUNEDI'
IL TUO GIORNALE
A CASA O IN UFFICIO?
35 NUMERI
A SOLI € 50
Info abbonamenti: 333.53.90.325
unionpubbli3@gmail.com
e su LO SAI CHE ALESSANDRIA SPORT

ALESSANDRIA SPORT
850° ANNI 1168-2018 Alessandria

Euro 2.00

POSTE ITALIANE S.P.A.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
70% NO/AL/1726/2017 DEL 08.11.2017

SETTIMANALE • ANNO 2 • NUMERO 3
LUNEDÌ 29 GENNAIO 2018

OGNI LUNEDI'
IL TUO GIORNALE
A CASA O IN UFFICIO?
35 NUMERI
A SOLI € 50
Info abbonamenti: 333.53.90.325
unionpubbli3@gmail.com
e su LO SAI CHE ALESSANDRIA SPORT

A pag.3

SERIE C

Gonzalez, bomber dell'Alessandria: 9 gol per lui quest'anno

... ED È SUBITO GONZALEZ!

Alessandria corsara a Livorno: l'argentino trova la rete dopo soli 60" poi i grigi amministrano la gara e la capolista si deve inchinare

Cerchi lavoro?
Il tuo futuro inizia da qui...
TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK
Affiliato: STUDIO RE SAS - Corso Acqui, 40/B - 15100 ALESSANDRIA (AL)
Email: alcn3@tecnocasa.it - alessandria1.tecnocasa.it
0131 348064
Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, nel rispetto della legge 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e di tutte le nazionalità, avendo ad oggetto attività di mediazione, per operare tali attività richiedendo la iscrizione al REA.

GIOVANILI REGIONALI A pag.12

Pensa a tutto Bosic: gli Allievi della Novese stendono il Borgomanero

SERIE D

Derthona in festa ad Arconate: è il primo successo in trasferta

PROMOZIONE

Savino fa volare la Vale Mado: il gol vittoria arriva nel finale

SECONDA - RECUPERO

La Capriatese vince a Ovada Tre punti che valgono la vetta

L'esultanza del Derthona A pag.5

A pag.7

Dispenza, attaccante della Santostefanese, battuta dagli orafi 1-0

L'esultanza della Capriatese A pag.10

CERCHI UN DENTISTA?
Da noi trovi la qualità e non ti preoccupi del prezzo
IMPIANTO IN TITANIO 300€
ODONTOIATRIA DI QUALITÀ
SMILECLIN
ALESSANDRIA 0131.251085
All'interno del Centro Commerciale Pacto - Spalto Marengo 44
www.SMILECLIN.com
IMPIANTI DENTALI ITALIANI

Approfondimento

CAMPIONATO • Pausa finita, questione recuperi chiusa: domenica riprendono Seconda categoria e dilettanti provinciali di Asti

Terza ai nastri di partenza

Novese e Pizzeria Muchacha pronte a riprendere l'inseguimento della capolista Audace Boschese

Conferme, sorprese e un "nuovo" campionato in procinto di cominciare. Si fa sempre più vicina la ripresa dell'attività nei gironi di Terza categoria, dopo una lunga pausa invernale allungata dalla giostra dei recuperi (di cui parliamo nello stesso numero di giornale). Al netto di tante frasi fatte, la diffusa convinzione per cui a febbraio si possa parlare di un torneo diverso rispetto a quello chiuso a dicembre assume una sua sensatezza, anche solo per i 2 mesi di stop imposti alle formazioni partecipanti. Quanto l'estesa sosta inciderà sulla situazione di classifica nei 2 raggruppamenti contenenti formazioni dell'Alessandrino sarà dato a vedere nelle giornate a venire. Nel girone formato solamente da compagini della provincia, si trovano sul podio favorite della vigilia come Novese e Pizzeria Muchacha e, sul gradino più alto, l'Audace Boschese. La squadra di Piero Corrado rappresenta forse la storia più interessante dell'intera categoria, grazie alla sua tabella di marcia notevole e pressoché circolare (sconfitta all'esordio contro il Lerma, tonfo nell'ultima gara contro lo Stazzano, nel mezzo solo vittorie). Ai biancoverdi di Bosco Marengo va il merito di aver rimescolato le carte rispetto ai pronostici di inizio stagione, ora però saranno chiamati a tenersi stretta la prima piazza riprendendo a far punti con regolarità. L'unico modo per difendersi dagli assalti delle agguerrite Novese e Pizzeria Muchacha, 2 corazzate a livello difensivo (le retroguardie meno battute con soli 9 gol subiti) e, nel caso dei biancazzurri di mister Balsamo, offensivo (40 reti, 4 in più della capolista). Alle loro spalle, sono pronti a creare problemi il già citato Stazzano, trascinato nelle ultime settimane prefestive da un ispirato Briatico, e il Villaromagnano, danneggiato da una certa discontinuità di risultati. Seguono il Lerma, formalmente fuori dalla zona playoff dopo una parentesi abbastanza estesa nelle posizioni più alte, Soms Valmadonna, ripartita con un mister debuttante come Daniel Romeo e ancora alla ricerca della quadra per esprimere appieno il proprio potenziale, e il sempre rognoso Sale. Leggermente attardate e con il solo obiettivo di togliersi soddisfazioni (prendendo tutto quello che viene in più) sono Marengo e Aurora, le quali precedono un quartetto di formazioni (Audax Orione, Sardigliano, Piemonte e il fanalino di coda Tiger Novi) che non sembra aver molto altro da chiedere a questo campionato. Se ai piani alti del girone alessandrino la corsa alla promozione appare ridotta a 3 squadre, poco più ampio è il lotto delle contendenti alla vittoria finale in quello astigiano. Guarda tutti dall'alto la Don Bosco Alessandria, vogliosa di ritornare in quella Seconda categoria negatagli da un cavillo burocratico in sede di iscrizione al campionato. I gialloverdi sono incalzati (e potenzialmente superabili, in caso di successo nel recupero contro il Mombercelli) dal Casale 90 Valmacca Bcube, passata dagli amatori insieme al Pro Calcio Valmacca ai piani di prestigio della Terza, e dalla Polisportiva Frugarolese, una presenza al vertice negli ultimi anni. Vuole dire la propria anche il Mombercelli, mentre Castelletto Monferrato e il succitato Pro Calcio Valmacca paiono mancare qualcosa per fare lo stesso. Dietro ai casalesi completano la classifica in ordine Athletic Asti, Bistagno Valle Bormida, Castell'Alfero, Mirabello, Ozzano 1919 Ronzonese, Nicese e Sporting 2015. Il team di Cabanette possiede il non invidiabile record di 0 vittorie tra tutte le compagini di Terza nell'Alessandrino, con soli 4 pareggi all'attivo.

Lorenzo Belli

SERIE C • La mezzala ha firmato il trasferimento per giocare nel Vejle Bk, capolista in Serie B

Branca da Alessandria alla Danimarca

Alessandria
Marco Gotta

Chissà, visti i tempi stretti dell'accordo, quanto ha pensato bene Simone Branca al passo che stava per fare quando i dirigenti dell'Alessandria gli hanno proposto il trasferimento al Vejle BK, squadra capolista della serie B danese: chissà quanto hanno pesato i costanti, ingiustificati, insulti verso la mezz'ala da parte della tifoseria e le valutazioni negative anche dalla carta stampata. Curiosamente, Velje (che in danese probabilmente deriva dalla parola "guado") è una città posta su un fiume proprio come Alessandria e più che nel calcio la tradizione locale è nel Football Americano con la squadra dei Triangle Razorbacks che ha saputo vincere ben sette Mermaid Bowl, l'equivalente nazionale del Super Bowl. Lassù il calcio osserva una giusta pausa invernale, tanto che non giocano da novembre e si ricomincerà solo il 4 marzo: il Velje BK è squadra di tradizione con cinque campionati danesi e sei

Branca

coppe nazionali nel palmares con altrettante partecipazioni a tutte e tre le principali competizioni UEFA senza però mai incontrare squadre italiane e dove lo zenit è un quarto di finale dell'ormai defunta Coppa delle Coppe perso contro il Twente. Sicuramente nella scelta di cambiare non solo squadra ma anche la nazione ha pesato la volontà del tecnico attuale dei danesi, quell'Adolfo Sormani che allenava Branca al Sudtirol prima del passaggio in grigio con Fischnaller e Marras e delle settantasette presenze con quattro gol in due anni e mezzo: si parla per la mezz'ala di un contratto fino a giugno 2019, andando così a rafforzare un gruppo che punta al ritorno nella massima divisione danese.

Giudice sportivo

6 giorni di squalifica per Alessio Allegri

Il giudice sportivo ha squalificato per sei gare Alessio Allegri, giocatore del Libarna, per condotta violenta consistente nell'aver colpito volontariamente con un calcio da tergo un giocatore avversario, provocandogli un forte dolore e costringendolo ad abbandonare il terreno di gioco. In casa LIbarna si sta valutando il ricorso, e il tecnico Marletta commenta: "Non ho mai visto sei giornate per un fallo, seppur brutto. È giusta l'espulsione, è giusta la squalifica, ma sei giornate sono troppe. Il giocatore ha fatto un fallo intenzionale e che andava sanzionato, ma ci sono falli e atteggiamenti ben più gravi di quelli del giocatore in questione. Il presidente farà sicuramente ricorso. Per il resto, sapremo rimpiazzare Allegri. abbiamo tanti giovani validi in squadra che sapranno sostituirlo."

FOTONOTIZIA

Galletti - Il ciclismo eroico del secolo, Carlo Galletti, l'ha vissuto da protagonista. Vent'anni, dal 1901 al 1921, vissuti dal ciclista lombardo nella pancia del gruppo. Ed è per questo che gli organizzatori del comitato Colli di Coppi hanno voluto inserire la presentazione di un volume a lui dedicato all'interno della rassegna cicloletteraria "La Mitica" di Castellania". Il prossimo appuntamento della rassegna è in programma domenica 18 Febbraio, alle ore 17.00, presso "La Residenza il Borgo di Castellania"

CICLISMO • E'stata siglata la fusione con i liguri del Team Velo Val Fontanabuona

Zheroquadro: tante novità per la nuova stagione

xx xx (Al)
Luca Piana

Il primo abboccamento risale al 2016, quando lo storico sodalizio alessandrino iniziò a collaborare con alcune società del Ponente fino a stringere un legame con la Federazione ligure. Ora, in vista della nuova stagione, il team Zheroquadro – unica realtà provinciale impegnata nella categoria Juniores – punta ad un ulteriore crescita costante. E se negli ultimi anni la sfida sembrava soprattutto territoriale, vista l'assenza ormai cronica di società alessandrine che puntano su quella categoria, nel 2018 la volontà è quella di espandersi anche oltre i parametri seguiti fedelmente fino a questo momento. Il team di Casale Monferrato, che può contare su una base solida anche a livello dirigenziale, avrà anche una squadra di riferimento nella categoria Under23 – quella che precede il professionismo – grazie alla fusione con il Team Velo Val Fontanabuona (VvF), unica realtà ciclistica Under 23 del panorama liguire. Il presidente piemontese Alfredo Colella e quello ligure Roberto Portunato hanno trovato nel general manager Gianni Pederzolli la figura professionale adatta a pianificare questa unione che, negli intenti, vuole essere proficua per entrambe le società. Pederzolli, stimato biomeccanico e manager di ciclismo che ha dalla sua tutt'ora collaborazioni nel circuito World Tour sia maschile sia femminile, farà da trait d'union tra i due diversi staff, tra cui non si esclude possano esserci scambi e aiuti reciproci. I responsabili Zheroquadro e quelli VvF avevano già intrapreso una collaborazione sul finire della passata stagione, con risultati che hanno spinto i due presidenti a fortificare questa unione. Il suggello finale è stato dato dal main sponsor, la LAN Service group di Casale Monferrato, che sarà lo stesso (come la divisa di gara) per entrambi i team Under23 e Juniores e gli darà il proprio nome. LAN Service group è operativa sul territorio italiano ed estero limitrofo, con soluzioni hardware e software per reti e servizi internet, a qualsiasi livello. La rinnovata formazione 2018 del Team LAN Service group Juniores vede ai nastri di partenza 10 atleti, 5 confermati dall'anno scorso e 5 nuovi: Simone Carrò, Federico Aimaro, Guglielmo Ruzza, Marco Buoncristiani ed Edoardo Mazzucco sono quelli confermati, a cui si aggiungono i piemontesi Tommaso Rosa e Ilario Cagnazzo più i liguri Mattia Guasco, Andrea Azzaro e Antonio Vernengo. I Direttori Sportivi scelti per questa avventura sono il lombardo Raffaele Carlomagno e i piemontesi Marco Santoro e Andrea Gusella. Si è concluso da poco il primo stage ufficiale nel Levante ligure, che ha permesso a staff e ragazzi di familiarizzare.

LUTTO • Il campione novese di flat track è scomparso domenica scorsa

La provincia piange il centauro Marco Buzzi

La passione per il motociclismo l'ha portato – al termine della scorsa stagione – sul terzo gradino del podio del campionato italiano flat track. Ma per Marco Buzzi, 46enne originario di Novi Ligure, centauro di fama a livello internazionale nella disciplina di traverso, quel grande amore per le due ruote è risultato fatale. Domenica scorsa, sul circuito ovale di Pezzolo di Russi, nel ravennate, "Il senatore" – così veniva chiamato dagli amici e dai rivali della serie tricolore –, residente in località Bozzolina, a Castelletto d'Orba ha perso la vita in seguito ad un incidente sul quale stanno ancora indagando gli inquirenti. La vittima, tesserata con il Moto Club di Mignanego, reduce dalla miglior stagione della carriera, era impegnata in una sessione di allenamento quando, sotto gli occhi di alcuni amici, è terminata a terra. Sul posto sono intervenuti i carabinieri ed il personale di due ambulanze del 118, che hanno provato a salvare l'uomo, invano. La settimana scorsa la Procura ha disposto il sequestro dell'area in cui stava gareggiando al momento del tragico incidente. Buzzi non era solo un grande appassionato di motocross. Nella vita era elettricista, presso l'omonima ditta di Castelletto d'Orba. Ed è proprio nel piccolo centro ovadese che gli amici d'infanzia si sono riuniti nel ricordo – tra le altre cose – di "un pilota leale e corretto, un esempio per tanti altri centauri". Così l'aveva definito Armando Castagna, Coordinatore del Comitato Speedway e Flat Track FMI, lo scorso novembre, al termine dell'esibizione pomeridiana sul circuito dell'Eicma. Ed è proprio al Salone milanese del Motociclo che il centauro novese riuscì a conquistare una preziosa medaglia d'argento al termine di un'esaltante finalissima nella gara di flat track. L'ex azzurro della specialità crossistica, grande appassionato della disciplina fin dalla giovane età – come testimoniato da diversi castellettesi, ancora scossi da quanto accaduto sul circuito sterrato emiliano – lascia i famigliari e la compagna Kizzi.

AUTO D'EPOCA • La corsa ritorna in pista dopo sette anni di stop, toccherà l'alessandrino

La Milano-Sanremo passa per il basso Piemonte

La più antica corsa di auto d'epoca del panorama nazionale, la Coppa Milano-Sanremo, torna a far rombare i motori, a distanza di 7 anni dalla sua ultima rievocazione storica (2011) e a 112 dalla sua prima edizione (1906), e la grande notizia è che toccherà anche le strade del Basso Piemonte. L'appuntamento è già fissato per il 23 e il 24 marzo: saranno decine gli equipaggi, italiani e stranieri, che percorreranno le strade che da Milano conducono alla Riviera dei Fiori, destreggiandosi fra ben 65 prove, di cui 52 prove speciali, su un tracciato dallo sviluppo di oltre 600 km. Il venerdì le vetture in arrivo da Milano, dopo aver toccato Salice Terme e Varzi, si inerpicheranno verso la Val Borbera, toccando sia Borghetto Borbera che Arquata Scrivia, per poi superare il valico e scendere in Liguria, da Montoggio fino a Rapallo. Il secondo giorno, dopo aver raggiunto Genova, le auto torneranno in provincia passando da Urbe e planeranno su Grognardo, Cartosio e Acqui Terme, dove è prevista una sosta con riordino nella splendida cornice di Villa Ottolenghi. Da qui, si ripartirà verso la Riviera, toccando l'area del Cairese, e scendendo a Bardineto, San Bartolomeo, Taggia e infine Sanremo. La partecipazione alla corsa, inserita per la prima volta nel Trofeo Superclassica Aci, è a numero chiuso, solo 100 auto costruite fra il 1906 e il 1976. A queste si aggiungeranno le vetture del Tributo Maserati costruite dal 1977. Trattandosi della gara più antica d'Italia, e visto il gran numero di richieste pervenute, l'organizzazione darà precedenza alle auto di maggior interesse storico munite di passaporto Fiva, o di fiche Fia Heritage, o di omologazione Asi, o fiche Aci Sport, o appartenenti ad un registro di marca. In palio 20 titoli d'onore che premieranno i primi 10 equipaggi della classifica generale, i primi 3 di ciascuna categoria, i primi 3 nelle prove di media, la prima scuderia, il primo equipaggio under 30 e il primo equipaggio femminile.

SERIE C • Sono bastati appena 7 secondi al "cartero" per mettere la firma vincente sulla partita

The flash winner Gonzalez

Si prende una meritata rivincita la formazione di Marcolini in casa della capolista Livorno

LIVORNO 0
ALESSANDRIA 1

MARCATORI: pt 1' Gonzalez.

LIVORNO (4-2-3-1): Mazzoni; Morelli (19' st Perez), Pirrello, Gasbarro, Franco; Luci (33' st Kabashi), Bruno; Doumbia (13' st Murilo), Baumgartner (13' st Manconi), Valiani; Vantaggiato. A disp.. Pulidori, Borghese, Gemmi, Zhikov, Gonnelli, Montini, Giandonato, Bresciani, Kabashi. All.: Sottil

ALESSANDRIA (4-3-3): Vannucchi; Celjak, Piccolo, Giosa, Fissore; Nicco, Gazzi, Gatto; Gonzalez (25' st Fischnaller), Marconi (16' st Bunino), Sestu (36' st Russini). A disp.: Pop, Gjoni, Barlocco, Bellazzini, Rossetti, Sciacca, Pastore, Kadi, Ranieri. All.: Marcolini

ARBITRO: Valiante di Salerno

NOTE: Ammoniti: Gasbarro, Pirrello; Piccolo, Celjak, Fissore. Angoli: 5-2 per il Livorno. Recupero: pt 3'; st 6'. Spettatori 6000 circa.

Livorno
Marco Gotta

Difficile scegliere se faccia più notizia il fatto che questa per l'Alessandria sia la sesta vittoria di fila o l'avere espugnato lo stadio della capolista per la prima volta in stagione: in uno stadio dove gli amaranto fino ad oggi avevano conquistato 29 sui 33 punti a disposizione una rete lampo di Gonzalez decide la gara e vendica la sconfitta dell'andata quando i grigi in piena fase confusionale vennero travolti 3-0 a Vercelli.
Bastano come appena detto otto secondi perché l'Alessandria metta a segno il gol partita: da centrocampo la palla arriva a Giosa il cui rilancio lungo diventa un assist per Marconi che vede lo scatto di Gonzalez e lo serve in infilata con un tacco di prima intenzione, l'argentino con un destro al volo fredda Mazzoni che non ha la forza mentale per reagire e vede il pallone gonfiare la rete rimanendo immobile. L'intero "Picchi" è gelato dalla partenza a razzo dei ragazzi di Marcolini che non commettono l'errore di gestire il vantaggio per tutta la gara ma cercano subito di rendersi pericolosi per un raddoppio che chiuderebbe anticipatamente le ostilità: l'unica occasione per il Livorno arriva poco dopo il 10' con Bruno che da lontano prova un tiro da fuori trovando Vannucchi pronto a respingere. Tre minuti più tardi Sestu mette in mezzo un cross sul quale Marconi prova il secondo colpo di tacco di giornata ma il risultato questa volta è un pallone in più a fondocampo. Il Livorno manovra bene al limite dell'area: Baumgartner difende e lavora un pallone servendo poi Vantaggiato che allarga per l'inserimento dalle retrovie di Franco sul cui diagonale Vannucchi riesce solo a smorzare prima che la difesa liberi l'area; poco dopo ancora una bella azione dei toscani con cross di Franco dalla sinistra su cui Bruno di tacco mette palla in mezzo ma Doumbia per un niente non arriva alla deviazione vincente nell'area piccola. Le ripartenze dell'Alessandria passano tutte per il piede di Sestu che al 35' serve Gonzalez in profondità con una verticalizzazione da applausi: la punta dell'Alessandria è brava ad infilare il palo lontano con un colpo da biliardo, ma il guardalinee ha già fermato l'azione per una posizione di fuorigioco e così il raddoppio sfuma. L'ultima emozione del primo tempo è una parata di Vannucchi su colpo di testa di Vantaggiato da calcio d'angolo, poi si passa alla ripresa con Franco che prima prova la conclusione personale dalla distanza regalando un pallone fra le mani del portiere e poi serve un assist al bacio per il colpo di testa del neoentrato Manconi che trova ancora Vannucchi pronto. Sull'altro fronte Fischnaller viene pescato bene e solo sulla fascia destra ma nessuno riesce ad intervenire sul suo traversone e lo stesso folletto altoatesino non è impeccabile nella conclusione sul controcross. L'ultimo brivido è una punizione di Kabashi che passa di pochissimo sopra la traversa, poi si può esultare tutti insieme: l'Alessandria sembra essere tornata.

SERIE C • Marcolini si gode la vittoria di misura in terra toscana

«Il gol? Io non l'ho visto»

Il sorriso quando entra in sala stampa si è via via allargato vittoria dopo vittoria, ma la lucidità di Marcolini nel valutare la prova dei suoi dimostra come il mister dei grigi sappia vedere bene la foresta anziché soffermarsi sul singolo albero: «L'episodio del gol ci ha agevolati, non l'ho nemmeno visto bene da quanto è stato veloce, ma ho visto la squadra che speravo: una squadra che ha combattuto come se fosse l'ultima gara decisiva della stagione. Io so benissimo che se mettiamo in campo determinazione, grinta e intensità è facile che si esaltino anche le nostre qualità tecniche e di corsa. Ribadisco: oggi al di là del risultato ho potuto vedere una prestazione gagliarda dove abbiamo avuto anche qualche occasione nitida per raddoppiare oltre al gol annullato. L'unico rimpianto per modo di dire è che il Livorno ha tenuto spesso in mano il pallino del gioco ma era inevitabile visto che non volevo concedere a loro la parità numerica in attacco e con i due centrali di centrocampo che costruiscono l'azione partendo molto bassi abbiamo dovuto concedere qualcosa in fase di manovra». Molte le modifiche tattiche anche a gara in corso e che hanno pagato poi influendo positivamente sul risultato: «L'inversione degli esterni fra Gonzalez e Sestu si è resa necessaria ad un certo punto perché Franco era in giornata di grazia e mi serviva sulla sua fascia qualcuno che fosse disposto anche ad un lavoro più di sacrificio in difesa. La prova che comunque per limitare il loro gioco sugli esterni è che ho dovuto sostituire sia Pablo che Alessio prima della fine della gara perché a furia di raddoppi erano esausti: abbiamo provato a colpire molte volte in contropiede sprecando energie preziose, ci sta che a fine gara entrambi fossero stanchi dopo una prestazione così positiva». Il match-winner si cimenta anche lui nella gara di understatement: «Ci proviamo tutte le volte a partire molto forte: oggi ci è andata bene, altre volte no; sinceramente sono rimasto sorpreso anche io di come il mio tiro di destro si sia insaccato».

LEGA PRO

AREZZO-PIACENZA	1-2
CUNEO-GIANA ERMINIO	1-1
LIVORNO-ALESSANDRIA	0-1
MONZA-LUCCHESE	1-0
OLBIA-CARRARESE	1-1
PONTEDERA-ARZACHENA	0-2
PRO PIACENZA-PISTOIESE	1-0
ROBUR SIENA-GAVORRANO	1-1
VITERBESE C.-PISA	0-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LIVORNO	50	22	15	5	2	46	18
ROBUR SIENA	44	22	13	5	4	30	19
VITERBESE C.	41	22	12	5	5	35	23
PISA	40	22	10	10	2	25	12
GIANA ERMINIO	33	22	9	6	7	40	33
MONZA	33	22	9	6	7	25	20
OLBIA	31	22	9	4	9	25	29
ALESSANDRIA	30	21	8	6	7	30	25
AREZZO	30	22	8	6	8	29	25
PISTOIESE	29	21	7	8	6	26	29
CARRARESE	29	22	8	5	9	36	35
PIACENZA	29	22	8	5	9	28	28
ARZACHENA	27	22	8	3	11	31	30
PRO PIACENZA	24	22	6	6	10	16	23
PONTEDERA	24	22	6	6	10	25	38
LUCCHESE	23	22	5	8	9	22	30
CUNEO	21	22	5	6	11	15	30
GAVORRANO	14	21	3	5	13	22	38
PRATO	14	21	3	5	13	16	37

Prossimo turno

ALESSANDRIA-ROBUR SIENA
ARZACHENA-PIACENZA
CARRARESE-MONZA
GAVORRANO-PRATO
GIANA ERMINIO-VITERBESE C.
LUCCHESE-AREZZO
PISA-CUNEO
PISTOIESE-LIVORNO
PONTEDERA-OLBIA

MERCATO • Per sostituire Branca c'è Bellazzini dal Rezzate; in grigio anche la punta franco algerina Kadi

Bunino alla corte di Zeman, Bellomo a San Benedetto

Dopo una settimana sonnecchiosa è ripartito il mercato dell'Alessandria che ha chiuso numerose operazioni sia in entrata che in uscita tenendosi ancora a disposizione un posto over per un eventuale colpo dell'ultim'ora.
Tutto previsto sul fronte delle partenze: se l'addio di Branca per il Velje in serie B danese – ne parliamo nell'approfondimento – ha un po' sorpreso, quelli di Casasola, Bellomo e Bunino erano ormai solo questione di tempo ed a loro dovrebbe aggiungersi anche Agazzi non convocato per la trasferta di Livorno. Se per l'argentino con passaporto italiano il passaggio alla Salernitana era ormai cosa fatta da tempo – ed il messaggio di ringraziamento ai tifosi postato sui social tre giorni prima dell'annuncio ufficiale lo testimonia -, le trattative che hanno portato Bellomo alla Sambenedettese e Bunino al Pescara di Zeman dopo una veloce puntata alla casa madre bianconera sono state più complesse ma funzionali a liberare spazio nella lista over per consentire a Cerri di muoversi anche dal punto di vista delle entrate. Sono così arrivati Bellazzini e Kadi: il primo proviene dalla serie D di Rezzate dove ha totalizzato 14 presenze e 6 gol in metà campionato ma che nel curriculum ha tantissima serie B a Cittadella e Vicenza e serie C a Pistoia e che nelle intenzioni di mister Marcolini che lo conosce benissimo dovrebbe diventare il sostituto naturale proprio di Branca; il secondo è una punta franco-algerina classe 1997 che era stato acquistato in estate dalla Salernitana dopo una stagione monstre al Lanusei con 9 reti in serie D ma che nel campionato cadetto purtroppo non era mai riuscito a trovare spazio finendo confinato nella formazione primavera. Da qui in poi si entra nel mondo delle ipotesi, specie per il profilo dei giocatori che potrebbero ancora arrivare in rosa perché tra i papabili in partenza ormai rimane il solo Pastore – completando così peraltro l'opera di demolizione della squadra allestita da Sensibile e Stellini ad inizio stagione – mentre per gli acquisti si fanno molti nominativi, tutti credibili per una ragione o per l'altra. Ad esempio dalla Salernitana potrebbe arrivare anche un altro 1997, Sofian Kiyine, marocchino naturalizzato belga che gioca mezz'ala e che in B ha disputato nove gare con una rete, ma l'obiettivo primario resta sempre l'attaccante di rinforzo: i nomi caldi sono quelli di Niccolò Romero – per il quale il Piacenza è disposto a trattare partendo da una cifra intorno ai cinquantamila euro – o in alternativa Polidori dalla Pro Vercelli ma di proprietà del Pescara.

Agazzi, estremo difensore grigio (foto Alessandria calcio)

ALESSANDRIA SPORT
Registrazione Tribunale di Alessandria n. 47/2017
Direttore Responsabile: Daniele Galosso
Editore: Union Pubbli 3 SC - Via Milano 122 - ALESSANDRIA (AL)
Info - Tel. 3335390325 - unionpubbli3@gmail.com
Coord. Stampa: CSQ Centro Stampa Quotidiani Spa - Erbusco (Bs)

AUTODEMOLIZIONI SUMMA
di Summa Luca
VENDITA RICAMBI USATI
MOTORI, CAMBI, TURBINE, CARROZZERIA, GOMME E CERCHIONI, PARTI ELETTRICHE, PARTI MECCANICHE, AIRBAG, ECC...
ROTTAMAZIONE AUTO E MOTO
SERVIZIO CARROATTREZZI E RITIRO A DOMICILIO DI VEICOLI
Strada Boscomarengo, 51 - Novi Ligure (AL)
Tel. 0143.322337 - Cell. 348.7945440 - Fax 0143 323526
autodemolizionisumma@gmail.com - www.autodemolizionisumma.it
vendita ricambi: dalle ore 14,00 alle ore 18,00

FURIA'S GRILL RESTAURANT
GRIGLIERIA
CARNE ESOTICA
CIBO CARAIBICO
HAMBURGERIA
DOMENICA CHIUSO
NOVI LIGURE
VIA S. GIOVANNI BOSCO, 10-12
INFO: 349.8935606 - 0143.510955

TSM ALIMENTARI
NUOVA TSM INGROSSO ALIMENTARI
Reg. Rivere, 20 - 15010 Terzo (AL)
Tele. 0144 594633 - Fax 0144 452011
www.tsmalimentari.it

Serie D

SERIE D • Arriva a pochi minuti dal triplice fischio la vittoria dell'Olginatese, che relega i locali in fondo alla classifica

Castellazzo beffato nel finale

L'allenatore biancoverde Merlo: «Siamo ultimi e non sentiamo di meritarcelo, l'arbitro ha condizionato troppo»

CASTELLAZZO 0
OLGINATESE 1

MARCATORI: st 35'Canalini.

CASTELLAZZO (4-4-2): Bertoglio 6.5; Labano 6 (39' st Guerci ng), Cirio 6, Rolandone 6 (28° st Molina), Cascio 6; Camussi 6.5, Cimino 6, Genocchio 6, Sala 5.5; Innocenti 6 (33° st Gentile ng), Piana 6.5. A disp. Gaione, Benabid, Robotti, Rosset, Limone, Viscomi. All. Merlo

OLGINATESE (3-4-3): Iali 6; Narducci 6 (32° st N'Guessan ng), Menegazzo 6, Carlone 6; Fabiani 6, Passoni 5.5 (9° st Tremolada 6.5), Lacchini 6, Valenza 6; Canalini 6.5 (36° st Calloni ng), Tchetchoua 6.5, Castagna 6 (38° st Nasatti ng). A disp. Festinese, Cataldi, Piasini, Calviello. All. Arioli

ARBITRO: D'Eusanio di Faenza 4.5

NOTE: Espulsi Sala (18° pt) per doppia ammonizione, mister Merlo (39º pt) per proteste e Cascio (49° st) per doppia ammonizione. Ammoniti Cascio, Labano, Tremolada, Nasatti e N'Guessan. Recupero: pt 2'; st 4'. Calci d'angolo: 8-3 per l'Olginatese. Spettatori circa 100.

Il tecnico Merlo

Castellazzo B.da (Al)
Lorenzo Belli

Una domenica così il Castellazzo se la vorrà dimenticare presto, anche se ci saranno il quadro completo dei risultati in Serie D e il comunicato del Giudice sportivo a fargliela rimembrare con tanta amarezza.
Dopo un inizio promettente di gara, contraddistinto da buona disposizione degli uomini in campo e un altrettanto positivo piglio offensivo, la squadra di Alberto Merlo s'è vista sfuggire la contesa domenicale davanti agli occhi, coperti dai tanti cartellini gialli e rossi tirati fuori dal taschino del signor D'Eusanio di Faenza. La sua conduzione del match, permeata di carente personalità e priva di un metro di giudizio coerente e lineare, ha di fatto penalizzato molto la compagine alessandrina, sconfitta da un'Olginatese per nulla impressionante, ai limiti del compitino e perlopiù ravvivata dalle iniziative di indefessi singoli. La rabbia e lo sconcerto in casa biancoverde probabilmente sbolliranno col passare delle ore, a rimanere sarà una profonda amarezza per un'occasione salvezza persa malamente e il fastidio per le tante squalifiche in arrivo. A "impreziosire" il tutto la discesa nell'ultima posizione della classifica.
Si diceva della bella partenza castellazzese dai blocchi del primo tempo, evidente per lo sviluppo della gara al Comunale, concretizzata dai padroni di casa in diversi affondi diretti alla porta difesa da Iali. Il più significativo nelle fasi iniziali è quello all'8° di Piana, pregevole col piccolo sombrero a superare il diretto marcatore, pericoloso ma poco preciso nel baciare l'esterno della rete da posizione defilata. Il progressivo innalzamento del baricentro da parte dei biancoverdi, combinata a una controparte incapace di reagire in maniera convincente, faceva presagire un glorioso pomeriggio di calcio vicino al Bormida, baciato da un sole emergente dalle nubi. Invece, le cupe nebbie sono calate idealmente sul Castellazzo dopo 18 minuti. All'interno di questi, ne sono bastati appena 5 per riempire Alessandro Sala di cartellini, decretando la fine anticipata della sua partita con un secondo giallo assegnato da un arbitro distratto altrove al momento dell'intervento, poi sentitosi di sanzionare il tutto ad azione già conclusa. Gli alessandrini così si trovano in inferiorità numerica, condizione che vivono con qualche apprensione sul campo ma neppure troppa (l'Olginatese prende un po' di più l'iniziativa ma non incute particolari timori), accompagnata dallo sbalordimento per ennesime scelte discutibili del direttore di gara (fuori Merlo in base a un semplice equivoco, nessuna sanzione al match-winner Canalini per una gomitata rifilata a Labano, coperto da una vistosa fasciatura alla testa e neppure confortato dalla testimonianza del guardialinee).
Nella ripresa, il Castellazzo fa quel che può tenere in piedi il match, nonostante qualche spavento (conclusioni pericolose di Valenta e del solito Canalini, su cui risponde sempre presente Bertoglio) ci riesce, si avventura ancora in attacco, sfiorando più volte l'1-0 con Piana, ma su un batti e ribatti in area piccola si deve arrendere al graffio del numero 10 ospite. Nonostante la volontà di dare il tutto per tutto, i biancoverdi non si vedono premiati in alcun modo in una giornata così travagliata, alla quale si aggiunge in coda l'altra doppia ammonizione ai danni di Cascio, mandato via nel pieno dei minuti di recupero.

INTERVISTA

Apparsa in grado di poter fare una gara di grande carattere nel primo quarto d'ora, piombata in una surreale agonia poco dopo e fino alla fine del match. Amaro il tecnico Merlo: "Dopo 19 anni di panchina mantenere la calma e la tranquillità in un momento del genere non è assolutamente facile - afferma Merlo - perché noi siamo ultimi in classifica sentendoci di non meritarlo. In 2 anni che sono a Castellazzo, non ho visto così tanti episodi negativi per colpa dell'arbitro, al punto tale che diventa difficile commentare la partita e spiegare ai ragazzi dove hanno sbagliato e dove hanno fatto giusto. Ogni settimana fai dei sacrifici, allenandoti alla sera e nel fango, per poi trovarti alla domenica degli elementi del genere che arbitrano in questa maniera qua. La ciliegina sulla torta è stato il gol della sconfitta a 7' dalla fine in pieno fuorigioco, ma la cosa allucinante è che in una partita che stavamo controllando nei primi 17 minuti, mostrando di aver la forza per una gara importante, sono arrivate la prima cervellotica ammonizione di Sala e il successivo secondo giallo, sventolato dall'arbitro a intervento svolto mentre aveva lo sguardo rivolto verso la nostra porta. Da lì, è stata tutta una escalation, tra il fallo di mano fischiato a Piana, la mia espulsione mentre stavo intimando a un mio giocatore di rientrare in campo in fretta, Labano che si apre la testa per un gomitata di Canalini non vista dal guardalinee e non sanzionata. Abbiamo subito tante ammonizioni e 2 espulsioni, non so cosa pensava questo arbitro, per nulla aiutato dagli assistenti. Oggi ce l'hanno fatta perdere loro".

SERIE D

ARCONATESE-DERTHONA	0-1
BORGARO NOBIS-GOZZANO	0-2
BORGOSESIA-VARESINA	1-1
CHIERI-BRA	1-1
CARONNESE-PRO SESTO	1-2
CASALE-OLTREPOV.	1-2
CASTELLAZZO-OLGINATESE	0-1
PAVIA-COMO	1-2
SEREGNO-FOLGORE C.	2-2
VARESE-INVERUNO	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GOZZANO	56	24	18	2	4	43	17
COMO	51	24	16	3	5	33	17
CARONNESE	50	24	14	8	2	42	17
PRO SESTO	44	24	13	5	6	43	24
CHIERI	42	24	11	9	4	39	23
FOLGORE C.	39	24	11	6	7	35	24
BRA	37	24	10	7	7	33	29
INVERUNO	34	24	9	7	8	28	31
BORGOSESIA	31	24	8	7	9	25	25
PAVIA	30	24	8	6	10	37	38
BORGARO	29	24	7	8	9	23	30
OLTREPOV.	29	24	7	8	9	25	32
OLGINATESE	28	24	6	10	8	21	24
VARESE	27	24	6	9	9	31	34
VARESINA	26	24	6	8	10	18	28
CASALE	23	24	4	11	9	25	31
ARCONATESE	23	24	6	5	13	18	34
SEREGNO	19	24	2	13	9	23	36
DERTHONA	16	24	3	7	14	13	35
CASTELLAZZO	14	24	3	5	16	20	46

Prossimo turno

BRA-CASTELLAZZO
DERTHONA-VARESE
COMO-CARONNESE
FOLGORE C.-BORGOSESIA
GOZZANO-CHIERI
INVERUNO-CASALE
OLGINATESE-SEREGNO
OLTREPOV.-BORGARO NOBIS
PRO SESTO-ARCONATESE
VARESINA-PAVIA

JUN NAZ

BRA-UNIONE SANREMO	5-0
GOZZANO-CASTELLAZZO	3-1
ARGENTINA ARMA-FINALE	0-2
ALBISSOLA-SESTRI LEV.	0-2
SAVONA-LIGORNA	5-1
LAVAGNESE-CASALE	3-1
DERTHONA-BORGOSESIA	1-1
BORGARO-CHIERI	1-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	47	19	15	2	2	52	17
GOZZANO	39	19	12	3	4	39	19
SAVONA	32	19	8	8	3	34	27
CASALE	31	18	9	4	5	31	26
BORGARO	31	19	8	7	4	31	24
BRA	29	19	9	2	8	34	25
LAVAGNESE	29	19	8	5	6	35	29
SESTRI LEV.	27	19	8	3	8	39	38
LIGORNA	26	19	7	5	7	37	35
CASTELLAZZO	25	19	8	1	10	36	33
U. SANREMO	23	19	6	5	8	33	46
FINALE	22	19	6	4	9	32	30
ALBISSOLA	21	19	5	6	8	25	22
BORGOSESIA	18	19	4	6	9	31	39
ARGENTINA	10	18	3	1	14	24	73
DERTHONA	10	19	2	4	13	16	46

Prossimo turno

UNIONE SANREMO-ARGENTINA ARMA
CASTELLAZZO-LAVAGNESE
CASALE-BORGARO
LIGORNA-DERTHONA
FINALE-SAVONA
SESTRI LEV.-GOZZANO
CHIERI-BRA
BORGOSESIA-ALBISSOLA

Uno scatto della gara di Juniores Derthona-Borgosesia

DERTHONA 1
BORGOSESIA 1

MARCATORI: pt 13' Sylla, 37' Bellan

CALCIO DERTHONA (4-4-2): Gramegna 7; Piccinini 5.5 (34' st Cosola ng), Orsi 6, Rabuffi 6.5, Porreca 6; Gay 6 (40' st Ghiglione ng), Zhuri 6.5, Fornasari 6, Concolino 5.5 (45' Viarengo 5.5); Coscia 5.5 (13' st Balestrero 6), Sylla 6.5 (41' st Hysa ng). A disp. Torre, Maftei, Krekaj, Rolandi. All. De Bianchi

BORGOSESIA (4-3-3): Castagna 6.5; Bortoluzzi 5.5, Bocchio Ramazio 6, Gavinelli 6, Bellan 6.5; D. Maiello 6 (11' st Togna 6), Parola 6.5, Colombo 6; Stragiotti 5.5 (17' st F. Morello 6), M. Maiello 5.5, Di Matteo 6. A disp. Calderini, E. Morello, Magagnato, Foglia. All. Zelioli

ARBITRO: Bertaina di Bra 7.5

NOTE Ammonito Parola. Calci d'angolo 9-5 per il Borgosesia. Recupero pt 1'; st 4'. Spettatori 100 circa.

JUN NAZ • Un punto per il Derthona nella sfida con il Borgosesia

Sylla chiama, Bellan risponde

Tortona (Al)
Marco Gotta

È stata una partita molto più divertente di quanto il punteggio indichi la sfida fra le formazioni Juniores di Calcio Derthona e Borgosesia.
Il fatto che in solo due occasioni la passa sia terminata in rete non deve ingannare perché solo la bravura dei portieri e l'imprecisione degli attaccanti ha impedito che il numero delle reti lievitasse. Le due reti arrivano tutte nel primo tempo: poco prima del quarto d'ora Gay mette in mezzo un pallone teso dalla destra e Sylla è bravissimo a deviarlo in rete rasoterra sul palo lontano concretizzando una bella azione corale; al 37' da una punizione sulla trequarti di destra battuta da Di Matteo tocca a Bellan in tuffo colpire la palla di nuca impennandola in un pallonetto beffardo che scavalca l'incolpevole Gramegna. In avvio di gara era andato più vicino al gol il Derthona con un tiro da fuori di Fornasari alto di poco ed un rasoterra di Sylla a portiere battuto salvato sulla linea da Parola, poi appena prima della mezz'ora Castagna sfoderava un riflesso felino salvando una girata da dentro l'area di Coscia sugli sviluppi di una punizione guadagnata da Gay e battuta da Zhuri. L'ultimo brivido prima dell'intervallo lo crea ancora Sylla che sfugge al marcatore sulla destra e scarica a rete, Castagna di piede si salva in angolo. Nella ripresa al 6' subito un'occasione per Coscia che recupera un passaggio impantanatosi nel fango ma non riesce a dare forza alla conclusione, poi dalla mezz'ora in poi inizia lo show di Gramegna che alza un muro a respingere le iniziative del Borgosesia: ci pensa prima con una superparata su conclusione di M. Maiello, poi si ripete trattenendo un pallone deviato verso la sua porta da un tocco nell'area piccola dopo un batti e ribatti ed infine chiude in angolo proprio allo scadere un tiro di Di Matteo lasciato colpevolmente solo dalla difesa. In pieno recupero Ghiglione al termine di sessanta metri di fuga avrebbe anche il pallone per il 2-1 ma sarebbe forse stato troppo: la conclusione esce di poco sul palo lontano e per oggi forse è giusto così.
"Sono molto contento – commenta Roberto De Bianchi, allenatore del Derthona - ma più che per il risultato per la prestazione offerta dai miei ragazzi che finalmente hanno saputo giocare una gara intera senza nessun timore reverenziale verso l'avversario. Oggi abbiamo saputo rispettare i giocatori che avevamo contro senza farci mai intimorire ed è una cosa buona perché sono ormai quattro gare che vedo la mia squadra scendere in campo con un atteggiamento diverso rispetto a quello di inizio campionato quando purtroppo spesso dopo avere subito la prima rete eravamo in balia delle altre squadre. Il nostro portiere ha messo una pezza sulle situazioni dove abbiamo perso la concentrazione nel finale di partita, ma in generale per tutta la gara abbiamo tenuto bene il campo, ed oggi su un terreno così pesante con la palla che poteva scivolare o fermarsi all'improvviso non è facile. Abbiamo anzi avuto nella prima frazione di gioco alcune occasioni per chiudere l'incontro prima di subire il gol del pareggio e sarebbe bastata un po' più di cattiveria agonistica per ritrovarci con la seconda vittoria consecutiva."

SERIE D • I leoncelli grazie a Personé fermano in Lombardia l'Arconatese e sorpassano il Castellazzo

Derthona, primo squillo fuori casa

Il tecnico Ascoli: «Questo non è un exploit singolo ma il risultato di un percorso di crescita continuo»

ARCONATESE 0
DERTHONA 1

MARCATORI: st 8' Personé

ARCONATESE (4-4-2) Guerci 6; Bonfanti 6 (32' st Galante ng), Aprile 5.5, Novello 6, Finato 6.5 (37' st Di Maio ng); Carollo 6, Balacchi 6.5, Vettraino 5.5 (20' st Doria ng), De Iori 5; Sow 6, Romanini 6 (20'st Comi ng). A disp. Fera, Tomat, D'Astoli, Guarda, Di Lauri. All. Livieri

CALCIO DERTHONA (4-3-1-2): Murriero 6.5; Barcella 6.5, Moretto 6, Mazzocca 6, De Santis 6; Monteleone 7, Rebecchi 6.5, Echimov 6; Solinas 6.5 (21' st Dagnoni ng; 33' st Moretti ng); Busatta 6.5 (46' st Anibri ng), Personé 6.5. A disp. Paioli, Manzati, Giordano, Di Fiore, Zhuri, Speranza. All. Ascoli

ARBITRO: Baratta di Rossano 5.5

NOTE Espulso De Iori (44' st) per fallo da dietro su Personé. Ammoniti Sow, Guerci, Galante. Angoli 2-1 per l'Arconatese. Recupero pt 0'; st 5'. Spettatori 200 circa.

Arconate (Mi)
Marco Gotta

Era l'occasione giusta per sbloccare uno dei pochi "0" ancora presenti nelle caselline della classifica, ovvero quello relativo alle vittorie esterne del Calcio Derthona in campionato: i bianconeri erano rimasti l'unica squadra a non avere mai provato l'emozione di un rientro da una trasferta dopo una vittoria, mentre i milanesi avevano uno dei peggiori record casalinghi del torneo.

Forse gravati da questa consapevolezza, i giocatori delle due squadre in campo non hanno quasi mai rischiato troppo consci dell'importanza del risultato, ma il punteggio come da proverbio ha sorriso a chi ha avuto il coraggio di rischiare di più con la convinzione che l'ennesimo pareggio sarebbe servito a poco: il 4-3-1-2 con Rebecchi a creare gioco dietro Solinas fantasista e le due punte Busatta e Personè è stato un rischio che ha pagato, sia pure sul lungo periodo. Dopo una lunga fase iniziale dove le due squadre attaccano soprattutto attraverso lanci lunghi e cross per le rispettive punte ma che finiscono preda della difesa avversaria o dei portieri, la prima emozione vera arriva poco prima del quarto d'ora quando Monteleone perde palla sul contrasto di Finato al limite dell'area e consente al terzino di scagliare un diagonale violento che colpisce il palo lontano e torna in campo senza che nessuno trovi il tap-in vincente. La risposta del Derthona arriva al 20': cross di Barcella da destra, Busatta salta e disturba il portiere, Personé raccoglie e gira a rete con un pallonetto ma Novello salva sulla linea. Al 27' Romanini dalle trequarti parte in progressione e arrivato al limite scaglia un diagonale di destro che, forse deviato, finisce di poco fuori sul palo lontano. Nel finale di tempo arrivano le cose migliori: prima si fanno vedere gli ospiti al 42' con un tacco di Busatta che innesca Personé prendendo in contropiede tutta la difesa dell'Arconatese, ma il sinistro al volo della punta finisce alto di poco; tre minuti più tardi per l'Arconatese risponde Sow che vince un contrasto con Mazzocca e parte palla al piede contrastato da Moretto riuscendo poi dal fondo a mettere in mezzo un rasoterra che taglia tutta l'area piccola senza che Romanini riesca ad appoggiare in rete. La ripresa vede gli stessi ventidue in campo e in meno di dieci minuti il Derthona passa in vantaggio: Rebecchi pennella una punizione dalla trequarti sinistra che Personé scarica in rete da vero bomber sul primo palo freddando Guerci. Per conservare il vantaggio al 13' serve l'ennesimo miracolo di Murriero su colpo di testa di Sow da dentro l'area. Il gigante di colore sarà il terminale offensivo più pericoloso dei suoi per tutte le azioni successive, tanto che alla mezz'ora Moretto per fermarlo lanciato a rete deve immolarsi lasciando poi momentaneamente i suoi in dieci per ricorrere alle cure del massaggiatore prima di rientrare. Il Derthona spezzetta bene il gioco impedendo all'Arconatese di essere presente con costanza nella propria metà campo, ed i ragazzi di Livieri piano piano vedono la lucidità nel costruire azioni soppiantata dalla frustrazione. A farne le spese è De Iori, il cui rosso ingenuo praticamente a fine gara chiude anticipatamente la partita: visti i risultati delle altre pericolanti con il Castellazzo sconfitto dall'Olginatese ed il Seregno che strappa solo un punto con la Folgore, nella lotta per la salvezza rientra prepotentemente anche il Derthona.

INTERVISTA

"Era una partita importante e sono contento che siano arrivati tre punti – commenta a fine gara mister Ascoli – voglio però che sia chiaro che non è un exploit singolo, ma il risultato di un percorso che i ragazzi hanno fatto e che fatta salva la gara con la Pro Sesto ci ha visti crescere di partita in partita fino ad arrivare alla vittoria di oggi. Meritavamo sicuramente di più da qualche incontro precedente come ad Olginate o in casa con il Gozzano dove le sconfitte sono arrivate solo negli ultimi minuti, ma abbiamo sempre cercato di esprimere un buon gioco e di mostrare che il traguardo dei playout per noi è assolutamente alla portata. Non è facile mantenere alti l'attenzione e l'impegno dei ragazzi quando dopo avere lavorato bene tutta la settimana sei ancora ultimo in classifica: faccio i miei complimenti a tutti loro perché hanno dimostrato che non ci meritiamo questa situazione in cui siamo finiti e sono convinto che una buona iniezione di fiducia in noi stessi sia quello che ci serva per migliorare ancora. Ora guardiamo avanti partita dopo partita e a fine stagione faremo i conti: la salvezza diretta è difficile, ma recuperare tre punti al Seregno con quindici partite da giocare è un obiettivo che non possiamo mancare."

ECCELLENZA

ALFIERI ASTI-CORNELIANO R.	0-0
ALPIGNANO-ALBESE	1-1
ASCA-PINEROLO	0-1
BENARZOLE-ATL. TORINO	2-0
CHISOLA-OLMO	0-2
FOSSANO-DENSO	2-0
FCD RIVOLI-SALUZZO	1-3
SDS ROCCHETTA-PRO DRONERO	1-3
UNION B.B.-CHERASCHESE	1-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
PRO DRONERO	43	21	13	4	4	48	25
CHERASCHESE	41	21	12	5	4	42	20
SALUZZO	38	21	10	8	3	27	19
ROCCHETTA	37	21	11	4	6	33	26
OLMO	37	21	11	4	6	34	30
FOSSANO	35	21	11	2	8	47	30
ALFIERI ASTI	34	20	9	7	4	29	19
CORNELIANO	34	21	9	7	5	24	18
BENARZOLE	31	21	9	4	8	28	28
CHISOLA	30	21	9	3	9	25	29
UNION B.B.	28	20	7	7	6	29	21
DENSO	24	21	6	6	9	25	27
ALPIGNANO	24	21	5	9	7	29	33
PINEROLO	24	21	6	6	9	16	22
ALBESE	16	21	4	4	13	23	45
ATL. TORINO	14	21	2	8	11	24	51
ASCA	12	21	2	6	13	14	35
FCD RIVOLI	11	21	1	8	12	22	41

Prossimo turno

ALBESE-FOSSANO
ATL. TORINO-UNION B.B.
CHERASCHESE-SDS ROCCHETTA
CORNELIANO R.-ALPIGNANO
DENSO-CHISOLA
OLMO-BENARZOLE
PINEROLO-ALFIERI ASTI
PRO DRONERO-FCD RIVOLI
SALUZZO-ASCA

SERIE D • Dopo il Borgaro ora anche l'Oltrepo espugna il Natal Palli

Casale altro ko, ora è crisi nera

CASALE 1
OLTREPO 2

MARCATORI: 20' Cominetti, 45' st Duca, 47' st Colla (C).

FBC CASALE (3-5-2): Varesio 5; Tambussi 5.5 (5' st Garavelli 5.5), Cintoi 5.5, Villanova 5.5; Simone 5, Mazzucco 5, Fassone 5 (26' st Colla 5.5), Alvitrez 5 (7' st Birolo 5.5), M'Hamsi 5; Pavesi 5, Anastasia 5 (42' Marianini NG). A disp.: Consol, Battista, Alberici, Vecchierelli, Cardini. All.: Stefano Melchiori.

ASD OLTREPOVOGHERA (3-5-2): Cizza 6; Allodi 6, Di Placido 6, Bettoni 6; Colombini 6 (30' st Chimenti 6), Coccu 6.5, Duca 7 (dal 47' st Maione NG), Monopoli 6 (18' st Bertelli 6), Aramini 6; Bondi 6 (37' st Tresca 6), Cominetti 7. A disp.: Re, Brega, Lerta, Repetto, Di Palma. All.: Mauro Guaraldo.

ARBITRO: Collu di Cagliari: 5

NOTE: Ammoniti: Cintoi (C), Allodi, Bertelli (OV). Giornata fredda e nebbiosa. Terreno in cattive condizioni. Spettatori 400 circa. Angoli: 4-2. Recupero: 0'+5'.

Casale M.to (Al)
Nicolò Foto

Cala la nebbia sul "Natal Palli", ma le lugubri nubi grigie sul Casale erano già calate da un bel po' di tempo.
I nerostellati perdono ancora, sempre in uno scontro diretto per non retrocedere, questa volta contro l'Oltrepò Voghera. E perdipiù forse al termine della peggior prestazione casalinga vista in questa difficile stagione di Serie D, quella che in cui incappa la formazione allenata da Stefano Melchiori, nell'ultimo derby del cuore del patron Gaffeo, in cui ultimo è da intendersi in ordine temporale per società "sponsorizzate". Zero gioco, tanta confusione, scarsa grinta e cattiveria sportiva. Insomma, in questa sconfitta pesantissima, in ottica morale e di classifica non si salva proprio nulla per il Casale, sempre più nelle retrovie di un campionato che ad inizio stagione doveva avere ben altre ambizioni. Forse, sosteniamo noi, i nerostellati questo match lo hanno perso prima ancora di entrare sul terreno di gioco, schierati con un 3-5-2 a specchio rispetto agli avversari, un modulo che il Casale ha già dimostrato di non saper far proprio in maniera efficace, nonché penalizzante per la fantasia del grande rinforzo di mercato Alvitrez, elemento di spicco nella faretra nerostellata, fortemente limitato negli spazi. E poi, diciamocelo chiaramente: schierarsi davanti al proprio pubblico adottando lo stesso schema dell'avversaria affrontata, anch'essa in lotta per non retrocedere, non palesa un po' di timore? La cronaca del match è presto fatta: al 10' Fassone calcia alto una punizione dal limite dell'area di rigore, per l'unico lampo casalese nel primo tempo. Dall'altra parte, al 20', Cominetti stoppa un pallone sui 20 m, si gira in un fazzoletto e lascia partire un mancino di interno collo che supera un Varesio imperfetto: è l'1-0 vogherese al primo sussulto offensivo. Dieci giri d'orologio più tardi l'Oltrepo ci prova ancora, sempre dalla lunga distanza, quando lo stesso Cominetti dialoga con Coccu, prima che quest'ultimo lasci partire un destro di poco a fil di palo. Nella ripresa il Casale fatica ancora a proporsi in maniera convincente nella metà campo dei lombardi, così Melchiori prova ad inventarsi un 4-2-4 che, più che alla Ventura, pare "all'avventura": al 29' st, Garavelli crossa in area dalla sinistra, Colla e Cintoi si ostacolano a vicenda, colpisce il difensore nerostellato di testa ma in modo debole. Più di questo il Casale non riesce a costruire e, all'ultimo minuto, con Mazzucco e compagni integralmente riversati nella metà campo avversaria, M'Hamsi perde il pallone a centrocampo dando il via alla fuga di Duca. Una ripartenza che sarà la pietra tombale sul match, perché il 10 rossonero è chirurgico di fronte a Varesio. Quindi, calcio d'inizio a centrocampo, assalto nerostellato e gol del giovanissimo Colla, lesto in mischia a spingere un gol reso meno nitido dalla nebbia. Quello dell'1-2. Una nebbia scesa, sul "Natal Palli" e su un Casale sempre più in crisi.

ECCELLENZA • Performance deludente per la squadra del tecnico Nobili

Gallo canta la sconfitta dell'Asca

ASCA 0
PINEROLO 1

MARCATORI: st 10' Gallo

ASCA (3-5-2): Benabid 6; Carangelo 6, Sola 6, Ravera 6 (19' st Di Luca 5); Pagano 5.5, Della Bianchina 5.5, Pellicani 5, Mezzanotte 5.5 (41' Benazzo ng), Traorè 6; Gramaglia 6 (15' st Bisio 6), Abrazhda 5.5 (17' st Lombardi 6). A disp. Masneri, Potomeanu, Paletta. All. Nobili

PINEROLO (3-5-2): Zaccone 6; Mannai 6, Spera 6.5, Sinato 6 (32' pt Di Leone 5.5; 40° st Bonelli ng); Cretazzo 6, Garis 6, Coviello 6, Gallo 6.5 (29' st Bergier 6), Pareschi 6.5; Sanmartino 6, Gili 6. A disp. Gilli, Tosello, Kingidila, Fiorillo. All. Ricardo

ARBITRO: Younes di Torino 6.5

NOTE: Ammoniti Spera, Mannai, Della Bianchina, Mezzanotte, Di Luca e Bonelli. Spera colpisce la traversa su calcio di rigore al 32° st. Recupero: pt 6'; st 4'. Calci d'angolo: 5-3 per il Pinerolo. Spettatori circa 100.

Alessandria
Lorenzo Belli

Gallo regala la vittoria al Pinerolo e condanna l'Asca alla sconfitta. Se si volesse usare Asca-Pinerolo per fare pronostici sul parte calda della stagione che arriverà nei prossimi mesi, si ricaverebbero 2 vaticini completamente opposti.

Gli alessandrini, a ranghi completi eccezion fatta per Rosa, non hanno fornito validi motivi per far immaginare un esito positivo per la campagna salvezza diretta da Fabio Nobili, alla luce di una performance carente. I secondi, privi di Dalla Costa, Cuttini e Bonelli, ai quali s'è poi aggiunto Sinato, sono riusciti a emergere vittoriosi nonostante difficoltà indipendenti e dipendenti dalla propria volontà (tante occasioni da gol sbagliate e un rigore stampato sulla traversa). Inducendo a riporre fiducia sulla permanenza in categoria del team di Massimo Ricardo. Il suo Pinerolo ci ha messo poco a bersagliare la porta dei padroni di casa al Cattaneo, procurandosi un tiro con mira sullo specchio giallo-blù dopo appena 3 giri di orologio (autore il futuro match-winner Gallo). La velocità, le giuste distanze e la frequente superiorità numerica in fase d'attacco non possono far altro che offrire ai torinesi altre chance per sbloccare il risultato: a provarci sono il solito Gallo e Gili, entrambi sbattono contro il muro Benabid. Dopo tanta spinta propulsiva, è normale che il Pinerolo cali un po' la tensione agonistica in avanti, momento giusto per una contemporanea risalita dell'Asca. Cosa che avviene in maniera blanda e abbastanza prevedibile (circolazione di palla a terra legnosa, tanti lanci lunghi con destinazione unica Traorè), senza creare così effettivi pericoli per gli ospiti. I quali, incassata la botta morale e tecnica di Sinato (movimento irregolare del ginocchio nella propria area di rigore, impossibile per lui uscire dal campo sulle proprie gambe), riprendono l'assalto al fortino locale, dapprima con una sciabolata dal limite di Coviello, poi con un tenue rasoterra di Gili a termine di una curata azione corale. Dopo un recupero lungo ben 6 minuti, si va negli spogliatoi con la sensazione che una mossa giusta o un errore possa decidere la contesa. L'Asca aspira a intestarsi la prima gettando nella mischia Lombardi al posto di Abrazhda. Suo malgrado, invece, si trova a firmare la seconda, compiendo un autentico pasticcio al 10°: disempegno io che esci tu, Pagano e Benabid cucinano la frittata sulla quale ci si ficca Gallo, al terzo gol vittoria in stagione.
La perdita dell'equilibrio nel punteggio comprensibilmente sbriglia la partita, che assume ritmi più elevati da una parte e dall'altra. Tuttavia, quella che arriva regolarmente in porta è sempre quella pinerolese, tra un Pareschi che si danna per gonfiare una rete apparentemente stregata per lui e uno Spera che ha una palla d'oro sui piedi (quella del penalty fischiato per fallo di Di Luca su Sanmartino), sprecata con un'esecuzione stampata sulla parte alta della traversa.

GIULIETTA 120 CV DIESEL DA 16.900€ CON FINANZIAMENTO MENOMILLE INVECE DI 17.900€ OLTRE ONERI FINANZIARI. E SOLO A GENNAIO SULLE VETTURE IN PRONTA CONSEGNA TUTTI GLI OPTIONAL SONO IN OMAGGIO. TAN 5,95% TAEG 8,10%. ANCHE SABATO E DOMENICA.

Iniziativa valida fino al 31 gennaio 2018 con il contributo Alfa Romeo e dei Concessionari aderenti. Alfa Romeo Giulietta, allestimento Giulietta, 1.6 JTDM 120 CV - prezzo promo € 16.900 (IPT e contributo PFU esclusi) su un lotto limitato di vetture in pronta consegna, a fronte di permuta o rottamazione (la vettura deve essere di proprietà dell'intestatario da almeno 3 mesi) e dell'adesione al finanziamento "MENOMILLE" di FCA Bank. Es. finanziamento "MENOMILLE" di FCA Bank: Anticipo ZERO - 72 mesi - 72 rate mensili di € 294,50. Imp. Tot. del Credito € 17.573,65, (inclusi marchiatura SavaDna € 200 e Polizza Pneumatici Plus € 157,65 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300 + bolli € 16). Interessi € 3.378,35 - Imp. Tot. Dovuto € 21.225,00, spese incasso SEPA € 3,5 a rata, spese invio e/c € 3 per anno. TAN fisso 5,95% - TAEG 8,10%. Salvo approvazione FCA BANK. Foglio informativo su www.fcabank.it. Doc. precontrattuale e assicurativa in Concessionaria. Mess. Pubbl. a scopo promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. Oggi con FCA BANK puoi aprire **conto deposito online:** scopri i tassi vantaggiosi che ti offre su contodeposito.fcabank.it. **Val. Max. consumi ciclo combinato (l/100 km): 8,2. Emissioni CO_2 (g/km) 157.**

La meccanica delle emozioni

ALFA ROMEO

Alessandria Auto
www.alessandriauto.it

SPINETTA MARENGO (AL) - S.S. 10 n°20
Tel. 0131 216162

PROMOZIONE • Domenica scorsa doppietta, questa gol decisivo: l'Acqui vola alto anche grazie al suo bomber

Anche a Canelli ci pensa Motta

Il tecnico Merlo: «Vittoria importante alla fine di una gara intensa, anche se la prestazione non è stata bella»

PROMOZIONE

CANELLI-ACQUI FC	0-1
PRO COLLEGNO-ARQUATESE	1-2
MIRAFIORI-BSR GRUGLIASCO	1-1
SG CHIERI-CBS	1-2
BARCANOVA-CENISIA	2-1
SAVOIA-CIT TURIN	2-1
VALENZANA-SANTOSTEFANESE	1-0
RAPID TO-VANCHIGLIA	0-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
VANCHIGLIA	45	17	14	3	0	42	10
CBS	32	17	10	2	5	34	20
SANTOSTEF.	32	17	9	5	3	29	20
ACQUI FC	32	17	10	2	5	24	22
GRUGLIASCO	30	17	9	3	5	28	22
VALENZANA M.	28	17	7	7	3	21	16
CIT TURIN	26	17	7	5	5	29	21
CANELLI	21	17	6	3	8	25	30
RAPID TO	21	17	5	6	6	23	29
MIRAFIORI	20	17	4	8	5	18	20
ARQUATESE	20	17	5	5	7	22	26
BARCANOVA	18	17	4	6	7	17	25
CENISIA	14	17	4	2	11	26	32
SG CHIERI	14	17	3	5	9	18	25
SAVOIA	12	17	2	6	9	16	30
P. COLLEGNO	8	17	2	2	13	9	33

Prossimo turno

ARQUATESE-BARCANOVA
CBS-CANELLI
CIT TURIN-MIRAFIORI
RAPID TO-PRO COLLEGNO
SANTOSTEFANESE-SG CHIERI
CENISIA-SAVOIA
BSR GRUGLIASCO-VALENZANA M.
ACQUI FC-VANCHIGLIA

CANELLI 0
ACQUI 1

MARCATORI: pt 42' Motta

CANELLI (4-3-3): Contardo 5; Simeoni 6.5 (27'st Moresco ng), Gallizio 6, Ishaak 6.5, Macrì 5.5; Pietrosanti 5.5, Mondo 6.5, El Harti 6; A.Gallo 6.5 (30'st Zanutto ng), Cori 5, Barotta 6 (27'st Saviano ng). A disp.: Amati, Monasteri, Mingozzi. All.: Tona

ACQUI (4-3-1-2): S.Gallo 6.5; Cambiaso 6, Rondinelli 6, Morabito 6.5, Mirone 6.5; Manno 6.5 (37' st Massaro ng), Lovisolo 6, Congiu 6.5; Campazzo 6 (30'st Rossini ng); Motta 6.5, Gai 5.5 (27'st Roveta ng). A disp.: Rovera, Acossi, Aresca, Cocco. All.: Art. Merlo

ARBITRO: Lorenzo Massaro di Torino 6 (Ielardi e Scordo di Novara)

NOTE: Giornata soleggiata ma non calda, terreno allentato, irregolare e gibboso. Spettatori 150 circa. Ammoniti: Macrì, Gallo, Cambiaso, Lovisolo. Al 7'st Gai ha calciato fuori un rigore. Angoli: 2-2. Recupero: pt 1'; st 5'.

Canelli (At)
Claudio Moretti

Finalmente tre punti in trasferta, finalmente il ritorno in campo di Massaro, sebbene per uno spezzone.
E non è detto, per inciso, che le due cose siano così prive di relazione fra loro. Di certo, per l'Acqui sono i motivi principali per rallegrarsi dell'esito della trasferta di Canelli. Un derby, quello fra i bianchi e gli spumantieri, che in altri tempi ha scritto pagine gloriose e che stavolta si è accontentato di aggiungere al lungo romanzo della sua storia poche righe, che difficilmente resteranno impresse allo spettatore. Partita bruttina, condizionata anche da un campo in condizioni tutt'altro che ottimali, che ha molto penalizzato il gioco palla a terra e costretto le due squadre a fare ricorso a lanci lunghi e iniziative estemporanee, con molti errori di misura.
Prima mezzora di chiara marca canellese: tiri in porta, a dire il vero, pochi o nessuno (il taccuino riporta un colpo di testa in tuffo di Gallo, alto, al 15', e un tiro dal limite fortissimo di Mondo al 25' su cui Morabito si immola sacrificando quanto ha di più caro (e restando a terra un bel po'). L'Acqui fatica, non riesce a trovare le distanze, a tratti si fa schiacciare. Ma resiste, e nel finale di tempo mette la testa fuori, venendo premiato oltre i meriti al 42' quando una iniziativa in verticale sulla destra libera Motta al cross dall'estrema; il traversone del numero sette prende una strana traiettoria e scende all'improvviso alle spalle di Contardo, che aveva fatto incautamente tre passi avanti rispetto alla sua linea di porta: si chiama 'gollonzo', ma vale come se Motta lo avesse tentato apposta: 0-1.
Nella ripresa, si attende una reazione del Canelli, ma in realtà l'Acqui legittima il suo vantaggio con una condotta più accorta: a centrocampo Congiu (schierato in un ruolo inedito con buon risultato) riesce a limitare la fantasia di Mondo, motore degli spumantieri nel primo tempo, mentre al centro Morabito e Rondinelli fanno buona guardia. Al 2' un cross di Campazzo libera al tiro Motta, che però da pochi passi non inquadra la porta. Ma è ancora più clamoroso ciò che accade al 7', quando Gai prima conquista un rigore subendo fallo in area da Macrì, ma poi dal dischetto lo calcia malissimo e fallisce la trasformazione. Il resto del secondo tempo è una accanita lotta a centrocampo: il Canelli non ha idee, e anzi rischia qualcosa ogni volta che l'Acqui riparte; a farla da padrone però sono gli errori di misura, da una parte e dall'altra, sottolineati qua e là da un certo disappunto del pubblico. Al 37', però, tutto lo stadio applaude: dopo quattro mesi, si rivede in campo Massaro, che appare voglioso e abbastanza brillante, e al 45' con un assist di petto mette Rossini in condizione di battere a rete dai venti metri: Contardo è battuto, ma la palla centra la traversa, rimbalza sulla spalla del portiere, e infine in qualche modo è raccolta dall'estremo difensore. Di gollonzo, evidentemente, ne è bastato uno.

MERLO: «PER NOI È STATA UNA BUONA GIORNATA»

Prima di offrirsi ai taccuini dei cronisti, Arturo Merlo si gode il momento. A centrocampo, insieme alla squadra, tutti abbracciati in cerchio, tutti compatti e proiettati verso un girone di ritorno ancora tutto da scrivere. Anche se il Vanchiglia, ancora una volta vittorioso, sta facendo un campionato a parte. «Ma io del Vanchiglia non voglio nemmeno parlare – taglia corto – ormai rispetto alle altre squadre hanno una loro dimensione che non c'entra nulla. Però per noi è stata una buona giornata, anche per i risultati delle altre». In effetti, la sconfitta della Santostefanese a Valenza ha restituito ai Bianchi il secondo posto, sia pure a -13 dalla capolista e in coabitazione con la stessa Santostefanese e col Cbs Torino, vittorioso sul terreno del San Giacomo Chieri.
Merlo però preferisce guardare in casa propria: «Non mi sono piaciuti i primi venticinque minuti. Poi però ci siamo riorganizzati e in fin dei conti non abbiamo mai rischiato nulla, non abbiamo mai subito il Canelli. E hai voglia a dire che non sono la stessa squadra dell'andata, che hanno perso giocatori importanti e così via... però intanto è un fatto che vincere al "Sardi" non è facile per nessuno. Se non sbaglio oltre a noi ci ha vinto solo il Vanchiglia». Nello spogliatoio dei termali intanto è iniziata la festa. A più riprese i giocatori chiamano dentro il mister, che però prima deve concludere la sua analisi. Vittoria importante, al termine di una partita intensa. Anche se sul piano prettamente tecnico non si può dire che sia stata una bella partita... «Il campo ha penalizzato entrambe le squadre. Guardate: con un terreno così irregolare evidentemente non era facile controllare il pallone, e sicuramente questo ha influito sul gioco. E poi, aggiungerei che nel secondo tempo abbiamo avuto anche le opportunità per chiudere il conto prima: abbiamo sbagliato un rigore e nel finale abbiamo costruito un paio di buone opportunità. Sono contento di questo risultato». Un'ultima domanda prima del congedo, sui motivi della scelta di Congiu a centrocampo, che ha sorpreso quasi tutti... «Piccione ha avuto qualche problema in settimana, e ho inserito Cambiaso sul settore destro della difesa, e di conseguenza Congiu, che a centrocampo ha giocato in un ruolo inedito, ma a mio avviso ha fatto molto bene. Sono contento. Ora vado dai miei ragazzi»

Campazzo prova la conclusione

PROMOZIONE • Dimenticato il ko con la Cbs, la Santostefanese finisce in 10

Savino rilancia subito la Vale Mado

VALE MADO 1
SANTOSTEFANESE 0

MARCATORI: st 40' Savino

VALENZANA MADO: (4-3-2-1) Teti 6.5; Gramaglia 6.5, Cimino 6.5, Marelli 6.5, Casalone 6.5; Francesco Bennardo 6, Soumah 6.5, Davide Bennardo 5.5; Deleani 6.5, Martinengo 6.5 (23' st Nico Nese 6.5); Savino 6.5. A disp.: Luca Nese, Pasetti, Lenti, Beltrame, Simone Massa, Nico Nese, Matteo Massa. All. Scalzi

SANTOSTEFANESE: (4-3-3) Favarin 6.5; Becolli 6 (16' st Lagrasta 6), Ghione 6, Chiarlo 6, Roveta 6; Meda 5.5, Rossi 6 (13' pt Bortoletto 6), Andrea Marchisio 6.5; Gueye 6.5, Merlano 6, Dispenza 6.5. A disp.: Di Bella, Lagrasta, Federico Marchisio, Bortoletto, Galuppo, Claps, Granara. All. Robiglio

ARBITRO: Carchia di Vercelli 6

NOTE: Espulso Meda al 15' st. Ammoniti: Gramaglia, Soumah, Dispenza, Ghione

Valenza (Al)
Mattia Stango

Con la rete di Savino a 5' dalla fine, la Valenzana Mado batte la Santostefanese e torna alla vittoria dopo la sconfitta subita col Cbs.
Nulla da segnalare nel primo quarto d'ora di gara, ad esclusione dell'uscita forzata di Rossi, che si infortuna al ginocchio dopo uno scontro fortuito con Soumah ed è costretto a lasciare il campo anzitempo. Al 16', l'ex di giornata Merlano si avventa su un pallone vacante apparentemente innocuo all'interno dell'area valenzana e per poco non porta in vantaggio i suoi, ma Cimino è provvidenziale e, a Teti battuto, salva in extremis spazzando il pallone praticamente sulla linea di porta. Nell'ultimo quarto d'ora di frazione cresce invece la Valenzana Mado, che ha la sua più ghiotta occasione al 39', su corner di Deleani e colpo di testa ravvicinato di Marelli, spalle alla porta, che finisce di poco alto sopra la traversa. Si chiude così a porte inviolate un primo tempo equilibrato e con poche emozioni. Al 9' della ripresa, veloce botta e risposta tra le due squadre, con la Valenzana Mado che crea qualche gratta capo alla difesa cuneese con il colpo di testa di Casalone su punizione di Deleani, ben neutralizzato dall'attento Favarin, mentre sulla ripartenza avversaria Gueye arriva fino in porta, ma disturbato dal pressing di Francesco Bennardo spara addosso a Teti, che blocca senza grossi problemi. Al 13', la Santosefanese va vicinissima al vantaggio con Dispenza che, a pochi passi dalla porta difesa da Teti si vede negare la gioia del gol prima dallo stesso estremo difensore orafo, poi da Casalone, che toglie il pallone dai piedi dell'attaccante al momento della conclusione a rete. Dal 15', la squadra di Massimo Robiglio è costretta in 10 pe l'espulsione diretta di Meda, ma la Santostefanese tiene comunque bene il campo e i padroni di casa non riescono a sfruttare la superiorità numerica. I ragazzi di Mister Scalzi provano allora a far male su palla inattiva e per poco la punizione da posizione defilata, sulla destra, di Deleani non ottiene l'effetto sperato: il pallone viene infatti lisciato da due attaccanti valenzani posizionati in area e Favarin si trova il pallone addosso ma è reattivo nella respinta. Ma al 40', la Valenzana Mado passa in vantaggio: bravo Nico Nese, che dalla sinistra serve Deleani, stop e tiro angolato, Favarin si supera in tuffo e neutralizza ma nulla può sulla ribattuta ravvicinata di Savino, che regala ai suoi tre punti d'oro in chiave play off contro la seconda della classe, ora a soli 4 punti di distanza.

PROMOZIONE • Battuto in rimonta il Cit Turin, la tenacia ha pagato

Colpaccio Savoia, ossigeno puro

SAVOIA 2
CIT TURIN 1

MARCATORI: pt 5' Gagliardi, 25' Ammirata; st 26' Di Stefano rig.

SAVOIA(4-4-2): Brites 6; Mundula 5.5, Grimaldi 6, Di Stefano 6.5, Banchelli 6; Giuliano 6.5, Moscatiello 6, Miglioli 6 (35' pt Bencasa 6), Orsi 5.5; Ammirata 7, El Amraoui 6 (22' st Poggio 6). A disp. Canelli, Calabrese, Jafri, La Piana, Bruma. All. Ammirata.

CIT TURIN (4-4-2): Controverso 5.5; Guacchione 6, Canta 6, Cirillo 5 (28' st Salvador 5.5), Moncalvo 6; Cattaneo 6, Gigante 6.5, Sorrentino 6, Manusia 5.5; Panarese 6 (30' st Osson 6), Gagliardi 6.5. A disp. Comito, Luca, Bonaveri, Sega, Giannaro. All. Garau.

ARBITRO: Pizzi di Vco 5.5

Litta Parodi (Al)
Nicolò Grattarola

Caparbietà ed aggressività potrebbero essere le due parole migliori per descrivere la vittoria in rimonta ottenuta dal Savoia ai danni del Cit Turin.
Dopo essere passati in svantaggio, infatti, i ragazzi di Maurizio Ammirata hanno saputo stringere i denti e ribaltare il risultato con grande forza di volontà e tenacia. La vittoria nell'anticipo di Promozione permette così alla compagine di Litta Parodi di risalire la china e di tenere alte le speranze di salvezza (prima dei risultati di domenica, El Amraoui e compagni hanno guadagnato un po' di spazio dal Pro Collegno fanalino di coda e accorciato il distacco dalle varie Barcanova, Cenisia e San Giacomo Chieri). La partita, sicuramente non particolarmente brillante nei primi 20', ha subito un'inversione di tendenza dopo il pareggio dei padroni di casa, che ha permesso loro di trovare le forze mentali e fisiche giuste per tenersi i tre punti tra le mura amiche. Le due formazioni scendono in campo con un 4-4-2 classico a trazione anteriore, con un centrocampo solido fisicamente e un attacco composto da due punte di ruolo capaci di svariare e di non dare punti di riferimento ai difensori avversari. Il primo squillo della gara arriva al 5' ed è il gol del vantaggio ospite: Gagliardi approfitta di un'indecisione difensiva di Mundula su una palla alta e si invola indisturbato verso la porta, giunto di fronte al portiere lo spiazza con un tiro rasoterra angolato. 2' più tardi sfiorano anche il raddoppio i torinesi: gran botta da fuori di Sorrentino che sorvola di poco la traversa a portiere battuto. Il Savoia sembra solo in grado di subire il gioco avversario, senza apparire capace di trovare un'adeguata reazione. La tanto attesa scossa rossoblù arriva al 15': ottima percussione sulla fascia sinistra di Miglioli che salta il suo diretto marcatore e crossa al centro in direzione di Ammirata, il quale con una mezza rovesciata costringe Controverso a rifugiarsi in angolo. Il gol del pareggio arriva al 25' e porta la firma del solito scatenato Ammirata: Moscatiello crea il panico sulla fascia destra dribblando due uomini e mettendo al centro, la palla viene prolungata di testa da un difensore che così facendo mette fuori causa il suo portiere e giunge sul capo di Ammirata, che a porta vuota deve solo appoggiare in rete. Dopo la ristabilita parità nel punteggio, non c'è nient'altro da segnalare fino al termine del primo tempo. La seconda frazione di gara si apre con gli stessi undici con cui era terminata la precedente parte di gara. Al 10' subito la prima occasione per il Savoia per mettere la freccia del sorpasso: sugli sviluppi di un corner Grimaldi anticipa tutti e colpisce la palla con la parte alta della fronte scheggiando l'incrocio dei pali. Al 26' l'episodio che decide la gara: contatto in area di rigore tra uno scatenato Ammirata e Controverso, per l'arbitro è calcio di rigore. Della battuta si incarica il capitano Di Stefano che spiazza il portiere e regala il vantaggio alla squadra e ai tifosi.

Prima categoria

PRIMA • La Gaviese si affida al suo bomber di esperienza e in rimonta ferma la Fulvius nella ripresa

Con Perfumo la vetta è al sicuro

Borlini: «Abbiamo lottato fino alla fine»; Lolaico: «Noi meno belli ma molto concreti»

GAVIESE 2
FULVIUS 1

MARCATORI: pt 16' Francescon M, st 4' Perfumo A, 22' Perfumo A

GAVIESE (4-3-1-2): Bodrito 6, Briata 5.5, Zamburlin 6, Perfumo F 5.5, Sciacca 6, Di Balsamo 6, Perfumo A 8 (st 41' Paroldo sv), Bisio 7 (st 41' Guaraglia sv), Marongiu 6.5. Giordano 5.5 (st 44' Pollina sv), Meta 5 (st 18' Coccia 5.5). A disp: Fossati, Carino, Cavanna. All. Lolaico

FULVIUS (4-4-2): Maniscalco 7, Lonobile 6 (st 28' Monaco sv), Viezzoli 6, Lo Presti 6 (st 23' Cominato sv), Francescon F 6, Bruni 5.5, Francescon M 6.5, Orsini 6, Avitabile 5.5 (st 31' Scalesia sv), Vetri 5.5 (st 22' Caselli sv), Di Bella 5 (st 15' Megnia 5). A disp: Carradorini, Zuzze. All Borlini.

ARBITRO: Condò di Nichelino 7.

NOTE: ammoniti Caselli, Avitabile, Maniscalco. Recupero 4' e 5'. Corner 5-1 per la Gaviese. Spettatori 100 circa.

Gavi Ligure (Al)
Enrico Varrecchione

Alessandro Perfumo prende per mano la Gaviese nel momento più difficile della stagione, con le due rivali in vantaggio nei rispettivi incontri e lo scontro diretto con l'HSL Derthona alle porte, e ribalta da solo la difficile partita con la Fulvius, autrice di una buona prova a dispetto dei valori di classifica. Il primo posto in classifica, ovviamente in simbiosi con la scatenata Luese, è intatto nonostante la grande paura. Meno di 1' dal calcio d'inizio e Alessandro Perfumo è subito in area di rigore, calciando appena alto da buona posizione. Poco dopo, è sempre lui a costringere Maniscalco alla deviazione in corner con un potente sinistro. Incredibile, al 13', l'errore di Silvio Meta, che riceve palla in area piccola e, a porta sguarnita, coglie la traversa. Si verifica, così, la più classica versione del detto "gol sbagliato, gol subito", e da un'incertezza difensiva nasce il gol di Matteo Francescon, bravo ad infilarsi fra difensore e portiere e deviare in diagonale. Lo svantaggio improvviso ed inatteso mette in agitazione la Gaviese, che fatica a reagire e commette una serie di errori elementari nelle fasi di gioco. Solo al 26' si rivede una palla gol, ancora con Alessandro perfumo che calcia sull'esterno della rete. Ci si mette anche la sorte, poco prima del termine del primo tempo, quando Giordano fa tutto bene in area di rigore, riesce a lasciare l'uomo sul posto, ma colpisce la parte inferiore della traversa, con la sfera che rimbalza dal lato sbagliato della linea di porta. Nella ripresa è letteralmente un monologo biancogranata (o meglio, giallo, data la soluzione cromatica scelta): al 2' Di Balsamo prova da fuori area, ma il tentativo è velleitario. Al 4' arriva il pari, grazie ancora ad Alessandro Perfumo che batte una punizione dai 27 metri, buca la barriera e insacca alla sinistra dell'immobile Maniscalco. Il portiere degli orafi è poi costretto ad una lunga serie di interventi per evitare il raddoppio dei padroni di casa, e salva prima di piede su Alessandro Perfumo, poi al 16' su un debole tentativo da ottima posizione di Silvio Meta. Il raddoppio parte dai piedi dell'ispirato Bisio, che apre per Alessandro Perfumo, il cui dribbling su un difensore avversario lo lascia solo di fronte a Maniscalco. Il diagonale è imprendibile, 2-1. La Fulvius opera alcuni cambi, che non riescono ad influire sull'andamento di una gara dove la Gaviese ha trovato le motivazioni giuste per condurla in vantaggio sino al termine. I vallemmini colgono addirittura il terzo palo di giornata, ovviamente con Alessandro Perfumo, e non rischiano praticamente nulla fino al fischio finale, dove anche Maniscalco si presenta in area di rigore, senza però riuscire nell'impresa di segnare su azione dopo i gol dagli undici metri delle settimane scorse.

Il tecnico Borlini commenta: "Siamo abbastanza tranquilli per quello che stiamo facendo vedere da un po' di tempo. Quello che prendevamo oggi ce lo portavamo a casa. Perdere 2-1 lottando fino al 95' contro una squadra come la Gaviese per i ragazzi è motivo di orgoglio e soddisfazione". Secondo mister Lolaico, la Gaviese ha fatto la partita anche sullo 0-0: "Fino al loro gol è stata la migliore prova della stagione, con schemi provati e riprovati e che finalmente cominciano a dare i loro frutti. Poi la nostra distrazione ci ha messo in difficoltà, non è la prima volta perchè è capitato anche a Castelnuovo e Cassine. Escono gli scheletri nell'armadio e ti viene paura". Tanti errori, ma la squadra ha avuto modo di costruire di più nel secondo tempo, quello che ha cambiato faccia all'incontro: "Nella ripresa meno belli, ma più concreti e abbiamo concluso due delle diverse opportunità che abbiamo creato". A dispetto della classifica, gli avversari hanno tenuto bene: "Affrontavamo un'avversaria difficile, che all'andata ci aveva messo in difficoltà e con un allenatore che in settimana lavora molto bene. L'obiettivo era iniziare meglio dell'andata e per ora abbiamo fatto due punti in più. Sono tutte importanti le partite, non puoi sbagliare e i risultati di oggi dicono così. E' chiaro che nelle prossime 3-4 partite ci saranno degli incroci interessanti e senza dubbi affrontiamo un calendario non proprio semplice. Finalmente abbiamo anche tutti i nostri giocatori a disposizione, oggi abbiamo dovuto fare a meno di Pergolini che all'ultimo minuto ha dato forfait causa febbre, ma questo ci ha permesso di adottare delle soluzioni diverse".

PRIMA H

BONBON LU-AURORA AL	5-1
SAN GIULIANO N.-CASSINE	1-0
GAVIESE-FULVIUS	2-1
POZZOLESE-HSL DERTHONA	0-3
OVADESE S.-J.PONTESTURA	0-0
CANOTTIERI AL-LIBARNA	1-1
FELIZZANO-SEXADIUM	0-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GAVIESE	39	16	12	3	1	36	9
BONBON LU	39	16	12	3	1	35	11
HSL DERTH.	36	16	11	3	2	29	10
FELIZZANO	27	16	8	3	5	27	21
SAN GIULIANO 2	5	16	6	7	3	28	24
J.PONTESTURA	24	15	7	3	5	29	21
LIBARNA	24	16	7	3	6	28	22
OVADESE S.	23	16	6	5	5	19	15
POZZOLESE	23	16	6	5	5	18	18
FULVIUS	21	16	5	6	5	16	16
CANOTTIERI AL	16	16	5	1	10	23	36
CASTELNUOVO 1	4	15	4	2	9	24	26
AURORA AL	10	16	2	4	10	10	38
SEXADIUM	9	16	1	6	9	21	30
CASSINE	0	16	0	0	16	11	57

Prossimo turno

SEXADIUM-BONBON LU
OVADESE S.-CANOTTIERI AL
CASSINE-FELIZZANO
HSL DERTHONA-GAVIESE
CASTELNUOVO B.-J.PONTESTURA
LIBARNA-POZZOLESE
FULVIUS-SAN GIULIANO N.

BONBONLU 5
AURORA 1

MARCATORI: pt 10' Pozzatello, 29' Liojku, 38' Pozzatello, 44' Neirotti; st 30' Micillo, 41' Morrone

BONBON LU (4-4-2): Parisi 6, Girino 6, Peluso 6 (dal 35' st Del Piano sv), Capuana 6.5, Cafasso 6.5, Randazzo 6 (dal 44' st Cassaneti sv), Rossi 6 (dal 31' st Kutra sv), Pozzatello 7, Micillo 6.5 (dal 35' st Morrone 6.5), Arfuso 6, Neirotti 6.5 (dal 41' st Cuculas sv). A disposizione: Bellasio, Kutra, Fiore, Cassaneti, Del Piano, Cuculas, Morrone. All.: sig. Gamba.

AURORA ALESSANDRIA (4-3-3): Lassandro 5.5, Malue 6, Padovano 6, Llojku 6.5, Chiarlo 5.5, Barbasso 5.5 (dal 33' st Savio sv), Mondo 6, Parrinello 6, Rama 6 (dal 17' st Giarrusso sv), Belli 6, Corapi 6. A disposizione: Nocito, Degasperi, Giarrusso, Sbirziola, Savio, Conde. All.: sig. Artioli.

ARBITRO: Isoardi di Cuneo 6.5.

PRIMA CATEGORIA •L'Aurora non riesce ad impensierire la capolista, Pozzatello scatenato

FANTASTICA MANITA BON BON LU

Lu Monferrato (Al)
Roberto Cavallero

Era un match proibitivo e così è stato. L'Aurora perde senza attenuanti sul terreno della capolista Bon Bon Lu con un 5-1 finale che certifica una gara in tutto e per tutto dominata dai gialloblu di mister Gamba al comando della graduatoria assieme alla Gaviese, vittoriosa in casa per 2-1 contro Fulvius Valenza. In una giornata decisamente nebbiosa, la Bonbon Lu parte subito forte e al 10' va in vantaggio con Pozzatello il cui gran tiro, da fuori area, è imparabile per Lassandro. L'Aurora, però, non accusa il colpo e al 16' va vicino al pari grazie alla splendida conclusione di Belli che sfiora il palo alla sinistra di Parisi. La nebbia rende poco visibile il match ma le due squadre in campo sono davvero reattive e la partita è piacevole ed intensa. L'Aurora, almeno nella prima mezz'ora della sfida, si dimostra abbastanza all'altezza dell'avversario e in campo il pesante distacco di ben sedici punti tra le due compagini pare non notarsi molto. I biancorossi, infatti, ci credono e al 29' trovano il pari grazie al colpo di testa vincente, sugli sviluppi di un angolo, del numero 4 Llojku. La gioia dei ragazzi allenati da mister Artioli dura, però, poco perché la Bonbon Lu prima sfiora la rete ancora con Pozzatello al 35' poi la trova due minuti dopo proprio con il suo numero 8 che batte Lassandro per la seconda volta.

I gialloblu, dopo il gol del vantaggio, sono tamburreggianti e prima della fine della prima frazione trovano la rete del 3-1 grazie alla marcatura di Neirotti che sfrutta al meglio un pallone arrivato dalla sinistra. Nella ripresa stessi ventidue e match che riprende subito con i padroni di casa pericolosi, al 5', con una punizione dal limite che fa correre qualche brivido a Lassandro. La nebbia molto fitta non aiuta la visibilità ma la Bonbon pare ormai avere in mano il pallino del gioco e alla mezz'ora centra il poker con Micillo che insacca approfittando di un'uscita avventata di Lassandro. Serie di sostituzioni, poi, da una parte e dall'altra ma la sfida per i locali pare tutta in discesa. L'Aurora si fa vedere al 33' con una punizione innocua che non impensierisce Parisi mentre la Bonbon fa la "manita" al 41' grazie alla marcatura di Morrone, entrato al posto di Micillo. Il pesante passivo, comunque, non abbatte del tutto l'Aurora che si rende ancora pericolosa al 44' quando Corapi, ricevuta palla da centrocampo, buca la difesa locale ma, tutto solo davanti a Parisi, sbaglia un gol abbastanza facile. Nel finale l'arbitro Isoardi di Cuneo concede 5' di recupero ma la situazione, ovviamente, non muta più. Finisce 5-1 e la Bonbon Lu mantiene la vetta del girone in coabitazione, come detto, con la Gaviese e a +3 sull'HSL Derthona, vittorioso contro la Pozzolese. Ormai, lì in vetta, per il salto di categoria sarà un sfida a tre.

INTERVISTE • Il tecnico della BonbonLu: «Bravi noi a tenerli a bada»

Gamba: «Risultato mai in dubbio»

Estremamente soddisfatto, nel dopogara, mister Gamba della Bonbon Lu. La sua squadra, con questi tre punti, consolida la vetta assieme comunque ad una Gaviese che non molla. "Partita condizionata anche un po' dalla nebbia ma risultato mai in dubbio. Abbiamo preso gol su un episodio, uno dei pochi che ha creato l'Aurora e penso che un risultato così ampio da parte nostra ci possa stare. Partita interpretata benissimo da noi, loro secondo me sono una squadra che dovrebbe dare qualcosa in più a livello di giocatori che sono in campo, secondo me assolutamente validi ma siamo stati bravi noi a tenerli bassi per quasi tutta la gara."

Nessuna dichiarazione, invece, da parte di mister Artioli, ovviamene amareggiato per una sfida che era preventivabile che la sua squadra potesse perdere. L'Aurora resta a 10 punti, al terz'ultimo posto in piena zona retrocessione.

La BonbonLu

Allevamento di Villa Testa
dal 1969
ALLEVAMENTO
PENSIONE - ADDESTRAMENTO
PASTORE TEDESCO
WEST HIGHLAND WHITE TERRIER
via Gerbida 25 - Casal Cermelli (AL) - Tel/fax 0131 279127
info@allevamentodivillatesta.com - info@iwestie.it
www.allevamentodivillatesta.com - www.iwestie.it

AXA
ridefiniamo / gli standard
Agenzia AXA Assicurazioni
Assial sas di Nunzio Morello Berta & C.
C.so Cento Cannoni,32 – Alessandria
Tel. 0131 266319 / 0131 264790
Fax 0131 0131 257042
ag0102@axa-agenzie.it

Gruppo Deutsche Bank
Finanza & Futuro
Gianpaolo Piana
Promotore Finanziario
Piazzetta Stura, 5 - Ovada
Via Marengo, 16 - Alessandria
Tel./Fax 0143.80149
gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it
www.finanzaefuturo.it

PRIMA • Vittoria netta per l'Hsl Derthona, che ferma la Pozzolese grazie al bomber e al gol di Mandirola

Russo guida l'avanzata tortonese

Aurelio: «Abbiamo retto bene per la prima mezz'ora»; Pellegrini: «Un campo difficile»

POZZOLESE 0
HSL DERTHONA 3

MARCATORI: 33' pt Russo, 11' st Russo (rig.), 22' st Mandirola

POZZOLESE: Codogno 6, Costantino 5.5, Seminara 5, Belkassiouia 5 (dal 38' st Tourè s.v.), Bisio 5.5, Giambrone 5 (dal 23' st Camara 6), Fatigati 5, Verone 5, Cottone 5.5, Kamil 5 (dal 25' st Di Donna 6), Lepori 5.5. A disp: Amodio, Todarello, Cipollina. All: Aurelio.

HSL DERTHONA: De Carolis 6.5, Cattelan 6 (dal 23' st Mazzaro 6), Scali 7 (dal 29' Bruni s.v.), Pellegrino 6.5 (dal 36' st Assolini s.v.), Pappadà 6.5, Bidone 6.5, Mandirola 7 (dal 25' Manfredi 6), Acrocetti 7 (dal 32' st Zuccarelli s.v.), Mutti 6, Russo 8, Calogero 6.5. A disp: Colombo, Repetto. All: Pellegrini.

ARBITRO: Luca Lo Chiatto di Nichelino 6.5.

NOTE: giornata soleggiata, campo in cattive condizioni. Ammoniti: Belkassiouia, Kamil, Seminara, Cottone, Costantino, Calogero e Manfredi. Calci d'angolo 2-4. Recupero pt 1 e st 3. Spettatori 150 circa.

Pozzolo Formigaro (Al)
Luca Lovelli

L'HSL Derthona vince 3-0 sul campo della Pozzolese al termine di una sfida nella quale la superiorità tortonese è emersa alla distanza dopo un primo tempo piuttosto equilibrato.

Partono meglio gli ospiti con Mutti che viene ben servito in profondità ed effettua un tiro cross di sinistro che la difesa respinge con qualche affanno. Al quarto d'ora Mutti spizza di testa per Russo che anticipa il diretto marcatore e conclude di punta superando il portiere ma il tentativo è debole e Costantino salva poco prima della linea di porta. Al 33' arriva il vantaggio dei leoni. Scali serve Acrocetti che rientra sul destro e crossa per Russo che di testa anticipa tutti e insacca nell'angolino. Si sblocca così una partita tutt'altro che spettacolare nella quale nessuna delle due rivali aveva mostrato giocate particolarmente degne di nota. Al 45' i locali sfiorano il pareggio. Lancio lungo, Decarolis allontana male di pugno e Cottone prova un tiro dal limite che viene intercettato dal suo compagno Costantino il quale da due passi si fa ipnotizzare dal portiere che in tuffo salva i suoi. Termina così 1-0 per gli uomini di Pellegrini un primo tempo tirato e sbloccato da un singolo episodio. Al 10' della ripresa arriva il raddoppio. Bel contropiede orchestrato da Calogero che si invola sulla destra e serve Mandirola che scarta il portiere e viene atterrato. Mutti manca il tap-in a porta vuota ma l'arbitro torna poi sul fallo e assegna il rigore. Dal dischetto si presenta Russo che spiazza Codogno e firma lo 0-2 e la doppietta personale. Al 20' i padroni di casa ci provano con un piazzato dal limite ma Cottone, dopo una deviazione della barriera, conclude a lato di pochi centimetri. Al 22' i bianconeri chiudono il match. Russo parte in contropiede dalla sinistra e serve alla grande Mandirola che scavalca Codogno in uscita con un bel pallonetto per il definitivo 3-0. Nuova ripartenza per i tortonesi al 44' con il solito Russo che serve al bacio Mutti in profondità il quale salta l'uomo ma si fa respingere il mancino da Codogno che para con i piedi. Finisce dunque 3-0 una sfida nella quale l'HSL Derthona è uscito alla distanza dimostrando la propria superiorità nella ripresa. La squadra rimane così al terzo posto a tre punti di ritardo dall'accoppiata Bonbon Lu – Gaviese. Scende invece al settimo posto una Pozzolese che domenica cercherà riscatto sul difficile campo del Libarna.

"Abbiamo retto bene per 35 minuti ma oggi c'è poco da dire: in campo c'era un grande Derthona. Loro sono una bella squadra con ottimi giocatori.A mio avviso il rigore del 2-0 non c'era ma non mi sto ad attaccare a questo. I ragazzi hanno affrontato la partita nel migliore dei modi. Quando le cose che si provano in settimana riescono vuol dire che in campo ci sono dei valori. E bello poi vedere in un campo di provincia una tifoseria del genere, che ho avuto modo di conoscere"

Aurelio, All. Pozzolese

"Abbiamo vinto in un campo difficile contro una squadra ben allenata da un tecnico che conosco bene. Abbiamo fatto un primo tempo molto buono ma si poteva far meglio. Nel secondo siamo entrati con il piglio giusto ed è stata di fatto una partita che si è giocata in una metà campo sola. La società mi ha messo a disposizione 21 ottimi giocatori ed è giusto sfruttarli tutti. Oggi di fatto abbiamo giocato con 4 punte perché Calogero lo considero un attaccante anche se ha giocata mezzala e lo faremo anche quando tornerà Acampora. Per quanto riguarda Russo parlano i numeri e i suoi 17 gol"

Pellegrini, All. Derthona

OVADESE S. 0
J. PONTESTURA 0

OVADESE SILVANESE (4-3-3): Baralis 6; Salvi 6.5, Massone 6, Oddone 6, Cairello 6; Gaggero, Giannichedda 6.5 (st 35' Costantino ng), Rolleri 6; Ferraro 5.5 (st 25' Scarsi 6), Ottonelli 5.5, Chillé 6 (st 42' Diame ng). A disp. Porciello, Rosa, Trevisan, Mallak. All. Vennarucci.

JUNIOR CALCIO PONTESTURA (4-2-3-1): Ormellese 6.5; Temporin 6, Santello 5.5, Di Donato 5.5, Sgarano 6 (st 35' Volpato ng); Vellano 6 (st 35' Chimento ng), Camara 6.5, Grimaldi 6 (st 40' Visca ng), Roccia 6, Artico 6.5; Vegnasco 6. A disp. Bernaudo, Marchi, La Porta. All. Merlo.

ARBITRO: Vallone di Alessandria 5.5

NOTE: Ammoniti Temporin e Massone

PRIMA • Pari col Pontestura, Ormellese allontana il tiro dagli 11 metri di Ferraro

Ovadese sprecona, finisce a reti bianche

Ovada (Al)
Andrea Icardi

È stato un pareggio che non accontenta nessuno quello intercorso tra Ovadese Silvanese e Junior Pontestura, giunto al termine di una gara caratterizzata da molti errori, soprattutto da parte della formazione allenata da Maurizio Vennarucci. Già nelle sue prime battute la partita si rivela piuttosto tesa.

Dopo neanche dieci minuti dall'inizio la squadra padrona di casa ha già l'occasione per portarsi in vantaggio con un calcio di rigore fischiato a seguito di un intervento falloso di Sgarano su Salvi. Dagli undici metri si incarica di eseguire il penalty Ferraro che inizialmente segna ma l'arbitro coglie un'irregolarità ed ordina la ripetizione della battuta, in occasione della quale Ormellese riesce a deviare la conclusione. Nonostante l'alta tensione sul campo, a livello di occasioni si vede ben poco. Dopo un quarto d'ora dal rigore mancato i padroni di casa ci riprovano da calcio piazzato dal limite; Chillé, pur calciando bene, manca di poco il suo obiettivo. La Junior Pontestura prova l'immediato contropiede arrivando ad un tiro un po' azzardato dalla distanza di Grimaldi che non impensierisce minimamente il portiere ovadese. I locali, che spingono di più in avanti rispetto agli avversari in questa fase del match, trovano la loro occasione più ghiotta due minuti dopo la mezz'ora con Ottonelli che, nell'area piccola, per un soffio, non riesce a cogliere un assist perfetto di Ottonelli dalla sinistra. Il primo tempo, nel corso del quale si è visto qualcosa di più da parte dei padroni di casa, si conclude con un pareggio a reti inviolate. L'Ovadese Silvanese parte con piglio particolarmente offensivo anche nella ripresa, ma continua a mancare in generale di concretezza. Il gioco, fino a quasi metà del parziale, è concentrato prevalentemente nella metà campo ospite, dove gli ovadesi pressano ma costruiscono poco. Per vedere la Junior Pontestura pericolosa bisogna aspettare quasi venti minuti, quando Vergnasco tenta la prodezza personale, aspirando a insaccare con una semi rovesciata un cross proveniente dalla destra. Dopo poco si rende ancora pericolosa la squadra ospite con Vellano che, con un tiro a sorpresa dalla distanza prende il palo, ed Artico, nell'area piccola, scontratosi col portiere non riesce a ribattere. A dieci minuti dalla fine arriva un'occasione potenzialmente pericolosa per i locali con Giannichedda che lancia in avanti ad Ottonelli che, solo dal limite dell'area, tira frettolosamente e con poca convinzione, spedendo il pallone fuori dallo specchio della porta. Sicuramente questo giocatore avrebbe potuto far di più, come avvenuto in altre occasioni. Nonostante alcune chance da gol sul finire della contesa, nessuna delle due squadre riesce a sbloccare il risultato. Sicuramente i rimpianti maggiori sono per i locali che hanno sbagliato molto, soprattutto quel calcio di rigore ripetuto.

LE ALTRE PARTITE

CANOTTIERI ALESSANDRIA-LIBARNA 1-1

MARCATORI: st 30' Pannone, 40' Rota.

CANOTTIERI ALESSANDRIA (4-4-2): Turco; Russo R., Cerutti (15' st Mancuso), Russo G., Cesaro P.; Polla (1'st Timis), Ferrari, Berri, Rossini (19' st Crestani); Cesaro A. (22' st Gagliardone, 30' st Guerci), Rota. A disp. Quaglia. All. Miraglia.

LIBARNA (4-4-2): Ballotta; De Vita, Albanese, Scabbiolo, Traverso; Pagano (36' st Riceputi), Masuelli (32' st Rolev), Carrea, Cardellicchio (17' st La Neve); Pannone, Perri. A disp. Pellegrino, Dante, Polima. All. Marletta.

FELIZZANO-SEXADIUM 0-0

FELIZZANO (4-4-2): Berengan; Cresta M., Castelli (35' st Alampi), Ghe, Cresta O.; Borromeo, Monaco, Cancro (30' st Polato), Raiteri (5' st Giannicola); Maggiora (40' st Bigotti), Marello. A disp. Gatti, Bianchi, Gagliardi, Bigotti. All. Usai.

SEXADIUM (4-4-2): Gallisai; Ottria M., Marcon, Caligaris, Aloi, Bovo; Bonaldo (35' st Cipolla), Palumbo, Cirio; Ranzato (25' st Gandino), Avella (35' st Vescovi). A disp. Goracci, Alb, Giraudi, Ottria S. All. Pontarolo.

NOTE: espulso Giannicola per fallo di reazione.

SAN GIULIANO NUOVO-CASSINE 1-0

MARCATORI: st 30' Bellio rig.

SAN GIULIANO NUOVO (4-4-2): Lucarno; Tosonotti, Pagliuca, Prati, Volante; Piccinino, Martinengo (35' st Zerbo), Ghio, Calderisi; Bellio, Morando (25' st Gordon). A disp. Figini, D'Angelo, Ghezzi, Bianchi, Pasino. All. Sterpi.

CASSINE (4-4-2): Tacchella; Ferraris (15' st Foglino), Mazzoleni, Tognocchi, Brusco; Cossa, Lanza (10' st Buscarini), Sardella, Nanfara; Fofana, Cavallero. A disp. Battaglia, Masini, Fioravanti, Vercellino, Lassandro. All. Porrati.

Seconda / Terza

RECUPERO SECONDA • **L'Ovada vende cara la pelle, ma alla fine i tre punti vanno ai ragazzi di Ajjor**

Festa Capriatese, vittoria e vetta

La sfida è iniziata con ben mezz'ora di ritardo per l'assenza dell'arbitro, che alla fine è stato sostituito

OVADA 2
CAPRIATESE 3

MARCATORI: pt 4' Bisio, 32' Arsenie, 35' Andrecchio; st 14' Marasco, 21' Arsenie

OVADA (4-3-3): Tagliafico 6; Touba 6.5 (st 1' Pollarolo 6), Porata 6, Porotto 6, Donghi 5.5; Abboui 5.5 (st 25' Di Cristo 6), Coco 5.5, Marasco 6.5; Andreacchio 6 (st 20' Prestia 6), Gonzales 6.5, Tedesco 6 (st 11' Pollarolo 5.5, st 28' Valente 6). A disp. Gaggino, Cissé, Rizzo. All. Fiori

CAPRIATESE (4-3-3): Fiori 7; Cazzullo 6 , Carosio 6.5, Ferrari 6, Brilli 6.5; Arsenie 7, Panariello 5.5, Bruno; Bisio 7 (st 29' Ferrarese ng), Dionello 6 (st 24' Sola 5.5), Montalbano 5.5. A disp. Danielli, Zunino, Rovera, Cutuli, Sorbino. All. Ajjor.

NOTE: Ammoniti Brilli e Arsenie. Espulsi al st 16' Tedesco per azione pericolosa, al st 36' Sola per azione pericolosa.

Ovada (Al)
Andrea Icardi

Nel girone M il comando della classifica, viene preso dalla Capriatese, trionfante nel derby zonale contro l'Ovada tra le mura del "Geirino".
Nonostante i 17 punti (ora 20) di differenza tra le 2 formazioni, la gara si è rivelata particolarmente combattuta e aperta a diversi scenari, con un incipit decisamente curioso e insolito. La partita, infatti, è iniziata con più di mezz'ora di ritardo a causa dell'assenza dell'arbitro designato Pagani, sostituito in fretta e furia dal signor Pirtac di Alessandria. Con l'appello dei giocatori rimandato alla ripresa, la contesa può finalmente prendere il via. Un vero e proprio sollievo per una pimpante Capriatese, che non si fa scappare l'occasione per andare in vantaggio: alla seconda incursione in area, la squadra di mister Aijor va subito a segno con Bisio dal centro dell'area, ben servito da Dionello, posizione da dove non si può sbagliare. Dopo un paio di minuti buon tentativo anche dell'ovadese Tedesco che su punizione dal limite sinistro dell'area, mira bene la porta ma Fiori riesce a deviare. La squadra locale dopo il gol dello svantaggio cerca di chiudere gli spazi alla Capriatese, provando a creare pericoli attraverso delle ripartenze. La tensione sicuramente non giova alla qualità del gioco che risulta tutt'altro che bello. Al 17' il difensore ovadese Touba, avanzato sulla fascia destra, prova una conclusione improvvisata dalla distanza, cogliendo di sorpresa il portiere della Capriatese, che comunque non fatica a parare. In compenso, la contesa non regala particolari emozioni. Entrambe le squadre si difendono bene, ma in avanti fanno vedere poco o nulla. Passata da due minuti la mezz'ora, da posizione simile a quella del primo gol del match, Arsenio si ritrova col pallone al piede e, senza fatica, lo insacca per la gioia dei suoi. L'Ovada però dopo appena tre minuti riesce ad accorciare grazie a Andrecchio che, di tacco, devia in porta una punizione di Tedesco dal limite, fischiata a seguito di un fallo di mano. Nella ripresa si riprende subito con piglio particolarmente aggressivo: nello specifico, l'ovadese Gonzales penetra in area, per fermarlo il difensore Brilli, poi ammonito, lo blocca in maniera irregolare, costringendo l'arbitro a fischiare il calcio di rigore. Lo stesso attaccante ovadese si incarica della battuta, ma l'estremo difensore Fiori riesce nell'impresa parando il penalty. In seguito, la ripresa sembra essere caratterizzata da maggiore intensità nel gioco espresso. Quasi sul quarto d'ora, approfittando di una fase calante degli avversari, con una conclusione bassa da fuori di Marasco i padroni di casa si ritrovano sul risultato del pareggio. Poco dopo, però, essi rimangono con un uomo in meno per l'espulsione di Tedesco, reo di aver commesso un intervento pericoloso. La Capriatese al 21' ritorna in vantaggio con Arsenie, che in area, ben servito da Bisio si allarga bene, neutralizzando il portiere e la butta di nuovo dentro da bomber di razza quale è. Al 37' anche la Capriatese rimane con un uomo in meno per l'espulsione di Sola, entrato da nemmeno un quarto d'ora e fattosi buttare quasi subito fuori per un'entrata da dietro su Prestia. Una macchia che non rovina la giornata degli uomini di Aijor.

PRO MOLARE 1
G3 REAL NOVI 1

MARCATORI pt 11' Pastorino; st 36' Re.

PRO MOLARE (4-4-2): Piana 6, Gioia 6, Morini 6, Bello 6, Lanza 6, Siri 6, Pestarino 6 (dal 44' st Belizzi sv), Badino 5,5, Pastorino 6,5 (dal 32' st Guineri 6), Perasso 6, Ouhenna (6,5); a disp. Zunino, Albertelli F.

G3 REAL NOVI (4-3-3): Franco 6, Priano 6, Asborno 6 (dal 20' st Barbieri sv), Riccio 6, Merlano 6,5, Re 6,5, Catapano 6, Diallo 6, Di Gloria 6, Traore 6 (dal 5' st Mautone sv), Laudadio 6 (dal 5' st Guercia sv); a disp. Veneri, Bernardi, Bottiglieri, Macrì; all. Bianchini

ARBITRO: signor Ciro Cammarota della sezione di Alessandria 6

NOTE: Ammoniti: Guineri (Pro Molare); Espulso Badino (Pro Molare) al 17' st per doppia ammonizione.

RECUPERO SECONDA • **Il gol della rimonta arriva nel finale, la Pro Molare si mangia le mani**

Per il G3 Real Novi un punto da Re

Mornese (Al)
Luca Piana

Marcano un punto a testa, in attesa della ripresa delle ostilità, sia la Pro Molare sia il G3 Real Novi.
Al Comunale di Molare, nel recupero dello scontro salvezza rinviato lo scorso 17 dicembre, i locali hanno accarezzato l'idea di poter conquistare l'intera posta in palio. Pastorino, tesserato durante il mercato di riparazione (era alla Rossiglionese), ha trasformato in rete uno dei primi palloni toccati. Poi, complice anche la superiorità numerica nell'ultima mezz'ora, la compagine novese è riuscita a strappare un punto ai giallorossi, esattamente come nella gara di andata (allora, lo scorso settembre, il match terminò 2 a 2). Di sicuro gli ospiti, tra le recriminazioni, potranno dire di aver coperto meglio il campo, ma sono mancati soprattutto nell'area di rigore avversaria. Ed infatti Bello e soci sono riusciti a respingere le sortite offensive dei bianconeri con una certa facilità, mentre sul fronte opposto, sull'asse Ouhenna-Pastorino, è nato il gol del vantaggio. All'11° minuto il centrocampista ha avuto il merito di rincorrere una palla persa, destinata sul fondo, sul lato sinistro del campo. Da lì si è sviluppata una girata di destro (a mezza altezza) spizzata di testa dall'ex Rossiglionese. Una zuccata ravvicinata che non ha lasciato scampo a Franco, intervenuto in extremis per tentare di respingere la sfera. Laudadio e Traore hanno provato immediatamente a riequilibrare il match, mettendo sul piatto tanta grinta ma poche conclusioni in grado di impensierire Piana. Semmai l'estremo difensore, a dieci minuti dall'intervallo, ha soffiato un pallone in presa alta a Di Gloria (nell'occasione girato di spalle) controllando il pallone in due tempi. Un rimbalzo, tra il primo tocco e la parata definitiva, fatale nella ripresa. Mister Bianchini, fin dai primi minuti del secondo tempo, ha mescolato le carte puntando su una formazione a trazione anteriore per provare a concretizzare il possesso palla, vanamente. Poi, al 17' minuto della ripresa, Badino – unico ammonito del match, per un fallo veniale a centrocampo – ha allontanato la sfera dal punto di battuta. Doppio giallo e Pro in dieci uomini. Re, corsaro in area nel forcing degli ospiti, ha finalizzato a dieci minuti dal triplice fischio un'azione convulsa nata dall'intervento in due tempi di Piana (fuori dall'area piccola, ma i locali hanno chiesto fallo sul portiere). Un gol nel finale per un punto a testa che accontenta ma non soddisfa le due squadre.

COPPA

CASTELNOVESE-PONTI 4-3 (DTS)

MARCATORI: pt 25' Di Leo, 43' Reggio, 45' Pronzato; st 30' Giusio. Pts 5' Fossati, 10' Di Leo: sts 18' Agnoli

CASTELNUOVO SCRIVIA (4-4-2): Gandini, Islamaj, Tarditi (10'st Setti), Belvedere (12'st Sozze), Bellantonio, Spinetta, Fossati, Quaglia (35'st Agnoli), Di Leo, A Gatti (15'st Ramundo), Mastarone (20'st Orsi). A disp: Pisani, Sacchi, Setti. All:Moiso

PONTI (4-4-2): Gilardi; Goglione, Valente (82° M.Gatti), Nosenzo, Channouf, Mighetti, Leveratto (10'st Chabane), Reggio, Barone, Pronzato (25'st Giusio), Bosetti. A disp: Ravera, Bosio, Troufin. All: Carosio

MONFERRATO-STAY O'PARTY 1-1

MARCATORI: pt 44'rig. Beltrame; st 45' S.Maffei

MONFERRATO (4-4-2): Pasino; Fontana, Forsinetti (28'st Amisano) Cappellini, Mazzoglio, Moroni, Bocchio, Valeri (39'st Casaletta) S.Maffei, Pavese, Pezzotta. A disp: M.Barile, Cadri, M.Maffei, Lazzarin, Bonsignore. All: D.Barile

STAY O PARTY (4-4-2): Bonifacio; Allara, Martinotti, Morra, Magro, Colella, Beltrame, Pizzighello, Marangoni (32'st Rastellino) Ravagnani (10'st Peluso) Boccaccio. A disp: Pinato, Coppo, Pavan, Dondi,Bongiorno. All: Rizzo

DON BOSCO AT-COSTIGLIOLE 2-2

MARCATORI: pt 5' Rascanu, 22' Ganiyu, 35' Rascanu; st 15'Ganiyu

DON BOSCO (4-4-2): Milano; Boat, Raviola, Kezire, A.Ferro, Del Ponte, Andreotti, Toso, Camara, Quaglia, Ganiyu. A disp: Poletto, Alessio, Bohlen, Rava, C.Ferro. All: Patti

COSTIGLIOLE (4-4-2): C.Baracco; T.Mossino, Sarr (20'st Tagliaferro), G.Alberti, Garazzino, Ponti (30'st Gulino), Tartaglino, Lovisolo (15'st Rizzolo), Rascanu, Zanellato, Fassone. A disp: Traversa, Tagliaferro, Rizzolo, Osawaru, Gulino, M.Baracco. All: D Alberti

SECONDA L

Recuperi

CALAMANDR- SPINETTESE 0-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
PONTI	32	12	10	2	0	36	9
MONFERRATO	32	13	10	2	1	26	12
STAY O'PARTY	29	13	9	2	2	31	14
DON BOSCO AT	22	13	7	1	5	22	16
COSTIGLIOLE	21	13	6	3	4	24	20
SPINETTESE	20	13	5	5	3	19	17
REFRANC.	18	13	5	3	5	21	22
FORTITUDO	17	13	5	2	6	18	24
CASALCERM.	13	13	3	4	6	12	16
QUARGNENTO	12	13	3	3	7	17	24
BISTAGNO	8	13	2	2	9	16	32
SOLERO	6	13	1	3	9	20	35
CALAMAND.	5	13	1	2	10	20	41

SECONDA M

Recuperi

GARBAGNA-VIGNOLESE 1-4
OVADA-CAPRIATESE 2-3
PRO MOLARE-G3 REAL NOVI 1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CAPRIATESE	31	14	10	1	3	32	15
TASSAROLO	31	14	10	1	3	31	17
VIGUZZOLESE	30	14	8	6	0	32	10
CASTELN.	30	14	9	3	2	34	19
VIGNOLESE	24	14	7	3	4	18	12
CASSANO	23	14	7	2	5	22	12
MORNESE	23	14	7	2	5	19	13
MOLINESE	19	14	5	4	5	18	20
OVADA	14	14	4	2	8	10	20
G3 REAL NOVI	14	14	3	5	6	15	28
GARBAGNA	10	14	3	1	10	14	27
PRO MOLARE	10	14	2	4	8	11	25
CASALNOCETO	8	14	2	2	10	14	30
SERRAVALLESE	8	14	2	2	10	21	43

RECUPERI DI TERZA

NICESE-FRUGAROLESE 0-1

MARCATORI: pt 40' Piazza

NICESE (4-4-2): Manzone (35'st D'Andrea), Scaglione, Martinengo, Rolando, Benestante, Ponzo, Dessi, Scarlata (27'st Bellangero), Zagatti, Laiolo, Bossi (20'st Valisena). All.: G.L.Gai

FRUGAROLESE (4-4-2): Rullo, Bosio, Mangiacotti, Pivetta, Cacciatore, P.Barbera, Fleri, Di Pasquale, Santoro, Piazza, Caruso. A disp: Buffo, Cosimi, Galiano, Barberi, L.Barbera, M.El Amraoui. All: Terroni

NOTE: 15'st espulso per doppia ammonizione Fleri

SARDIGLIANO-MARENGO 1-2

MARCATORI: pt 44' Mattiello; st 33' Sedikan, 49' Acosta

SARDIGLIANO (4-4-2): Fodde, Cabella, C.Ricci (25'st Gazzaniga), Mainardi (32'st Rossi), Diotti (30'st Longobardi), Margutti, Bariani (35'st Zunino), Mattiello, Pronesti (28'st M.Ricci), Diakhite, Bianco. All:Ziliani

MARENGO (4-4-2): Roveda, Gallo (20'st Acosta), Ozor, Lessio (27'st Giovagnoli), Carlos, Nizza, Castini, Napoli (22'st Tesoro), Cirucci (25'st Iaupi), Sedikan, Tonizzo. All: Mino

RECUPERI DI SECONDA

GARBAGNA-VIGNOLESE 1-4

MARCATORI: pt 5' Mignacco, 15' L.Mogni, 40' Ruvio; st 15' Dameri, 47' Di Giuseppe

GARBAGNA (4-4-2): Ormelli; Bastita, Daglio (28'st Repetti), A. Mogni, L.Mogni, Prato, Ontano (2'st Gemme), Tamburelli, F Corsale (16'st Imbre), Vizdoaga, Muca (45'st Sterpone). A disp: Arobba, Contini, Scotti. All: Nicorelli

VIGNOLESE (4-4-2): Massone; Grosso (1'st Moretti), De Mergasso, Davio, Cartolari, Poggio (18'st Karbal), Dameri, Ruvio (10'st Di Giuseppe), Mignacco, Mongiardini (35'st Ursida; 40'st Rebora), Bonanno. A disp: Alberobello, Tacchella. All: Repetto

CALAMANDRANESE-SPINETTESE 0-1

MARCATORI: pt 20' Galia

CALAMANDRANESE (4-4-2): Martini; Genta (10'st Gallo), Cela, El Hachimi (1'st Formica), Arsov, Bosca, Giordano, Mazzapica, Tona, Dessì, Borgatta (35'st Tuluc). A disp: Madeo, Corino, Pennacino, Lo Russo

All: Calcagno

SPINETTESE (4-4-2): Cartasegna; De Marte, Sangalli, Reggio, Multari, Benatelli, Lucattini (20'st Garofalo), Piana (20'st Salhi), Polizzi (45'st Milani), Galia (45'st Guarino), Curallo (10'st Djea). All: Cadamur

TERZA AL

Recuperi

SARDIGLIANO-MARENGO 1-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
AUDACE B.	33	13	11	0	2	36	12
NOVESE	32	13	10	2	1	40	9
P. MUCHACHA	29	13	9	2	2	28	9
STAZZANO	26	13	8	2	3	24	18
LERMA	24	13	7	3	3	26	16
VILLAROM.	24	13	8	0	5	22	20
SALE	20	13	6	2	5	19	17
VALMADONNA	21	13	6	3	4	18	15
MARENGO	17	13	5	2	6	18	22
AURORA	14	13	4	2	7	28	38
AUDAX	8	13	2	2	9	20	29
SARDIGLIANO	5	13	1	2	10	10	31
PIE-MONTE	5	13	1	2	10	11	34
TIGER NOVI	3	13	1	0	12	15	42

TERZA AT

Recuperi

NICESE-FRUGAROLESE 0-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
DON BOSCO AL	31	12	10	1	1	36	12
FRUGAROL.	29	12	9	2	1	37	12
CASALE 90	28	11	9	1	1	38	9
MOMBERCELLI	24	11	7	3	1	38	18
CASTELLETTO 20	11	6	2	3	18	14	
PRO VALMACCA	19	12	6	1	5	35	23
ATHLETIC ASTI	14	12	4	2	6	20	27
BISTAGNO VB	12	12	2	6	4	16	22
CASTELL'ALF.	9	12	2	3	7	17	48
MIRABELLO	8	12	1	5	6	16	26
NICESE (-1)	6	11	2	1	8	8	27
OZZANO R.	6	12	1	3	8	14	26
SPORT. 2015	4	12	0	4	8	11	40

ALLIEVI PROV • Con i 4 gol siglati in trasferta contro l'Aurora la squadra di Magrì arriva a 56 reti in 11 gare

Il Carrosio è uno schiacciasassi

I padroni di casa vanno in vantaggio nel primo tempo con Dimou, poi la ripresa è a senso unico

AURORA 1
CARROSIO 4

MARCATORI: pt 30' Dimou; st 15' Tosonotti, 32' Bruzzone, 38' Repetto, 40' Costa Pisani rig.

AURORA (4-4-2): Gennaro 6; Macay 5.5, Lo Pumo 6, Cela 5.5, Posca 6; Gurgone 6, Oujalal 6.5 (30' st Nurce 6) Frezzato 6, Toti 6.5; Dimou 6, Merolli 5.5 (20' st Volpi 6) A disp. Ganolini, Goglino, Lamnuar, Ago, Wuls. All. Andreazzi.

CARROSIO (4-3-3): Petrucci 6; Lechner 6.5, Bruzzone 7, Brunetti 6, Cairello 6; Zunino 6.5 (25' st Ferraris 6) Maroni 6, Carrea 6.5; Sorce 5.5 (20' st Repetto 6.5), Tosonotti 7.5, Costa Pisani 6.5. A disp. Cairello M, Repetto U, Sasso. All. Magri'

Alessandria
Nicolò Grattarola

È notorio che il Carrosio sia un autentico schiacciasassi nella categoria degli Allievi provinciali, un'ulteriore riprova è arrivata domenica mattina nella trasferta alessandrina sul campo dell'Aurora.

Tra le mura del "Gigi Pisci", l'armata di Magrì ha impiegato 45 minuti per scrollarsi di dosso lo spauracchio di una sconfitta esterna, rovesciando la frittata con un trucco da Masterchef, anzi quattro, e portando a casa una vittoria di puro carattere e determinazione. Alla luce di quanto recita il punteggio finale, non può che rivelarsi illusorio il gol del vantaggio realizzato dai padroni di casa al 30'pt con Dimou che aveva fatto sperare i numerosi tifosi in una vittoria ampia e convincente dell'Aurora: così non è stato. Nel secondo tempo è venuta fuori la maggiore tenuta atletica e fisica dei ragazzi di Magri' che hanno saputo prima ridurre bene lo svantaggio, poi dilagare negli ultimi 20' dove i casalinghi avevano perso ogni speranza di rimonta. Le prime battute di gara non regalano emozioni degne di menzione, il primo squillo è di marca bianco-blu al 10': sugli sviluppi di un corner Cairello svetta più alto di tutti e colpisce la parte alta della traversa con la palla che termina successivamente sul fondo. L'Aurora tenta immediatamente di reagire: lancio lungo di Frezzato per Toti che salta un uomo e conclude in porta con la palla che accarezza il palo e termina in out. Al 30' il gol del vantaggio casalingo: gran destro di controbalzo da fuori area di Dimou e palla che supera un incolpevole Petrucci. Si chiude il primo tempo su una situazione di vantaggio per l'Aurora meritata ma che lascia già intravedere qualche segno di cedimento fisico. Secondo tempo in cui cambia completamente la partita, il pallino del gioco passa in mano al Carrosio che trova la rete del pareggio al 15'st: cross dalla destra di Maroni che attraversa tutta l'area di rigore senza essere deviato da nessuno, arriva sul secondo palo Tosonotti come un fulmine e con un piatto a mezza altezza ristabilisce i conti. Aurora che sembra aver subito il colpo non riuscendo a trovare le forze per reagire ma, anzi, viene rinchiusa nella propria metà campo dalla forza d'urto dei ragazzi di Magri. Al 32' arriva la rete del vantaggio: sugli sviluppi di una punizione dal limite si crea una mischia in area di rigore e a spuntarla è Bruzzone che con un tocco non troppo raffinato di punta segna. Oramai in completo dominio territoriale il Carrosio piazza il tris: perfetto diagonale di Repetto ad incrociare e palla che lascia immobile Gennaro. Sul finale, in pieno recupero, arriva anche il poker: calcio di rigore decretato dall'arbitro per un contatto in area su Sorce, della battuta si incarica Costa Pisani che spiazza freddamente il portiere e chiude definitivamente il match.

INTERVISTE

Il gol iniziale aveva fatto immaginare decisamente un'altra gara agli Allievi dell'Aurora, travolti nella ripresa dall'ondata del Carrosio dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio di una rete. Andreazzi, mister dei biancorossi, ha le idee chiare su quanto accaduto ai suoi giovani calciatori: "Siamo andati in grossa difficoltà nel secondo tempo, siamo mancati sotto diversi aspetti in particolare dal punto di vista dell'attenzione. Davanti siamo stati troppo leziosi quando abbiamo avuto le occasioni e non abbiamo sfruttato quelle nitide palle gol che ci sono capitate nel primo tempo. Cercheremo di migliorare sotto questo profilo anche se la strada è lunga. Non dobbiamo mai dimenticare che abbiamo le qualità giuste per poter offendere i nostri avversari, l'importante è saperle sfruttare e questo lo dobbiamo ancora un po' imparare". Si invertono i tempi non andati giù, cambia nettamente il risultato da commentare per Salvatore Magrì, condottiere di un Carrosio che non smette di impressionare e, soprattutto, vincere: "Oggi siamo andati bene nel secondo tempo, a differenza del primo, dove abbiamo proposto un gioco concreto e senza troppe decorazioni. Il lavoro settimanale per ora ci sta ripagando con i risultati ma dobbiamo continuare su questa linea e non mollare perché nel momento in cui cala la concentrazione e si pensa di aver già la vittoria in pugno ecco che arrivano le brutte sorprese. Nel primo tempo è mancato il gioco, sembravamo avere le pile scariche e i movimenti sia a centrocampo che in attacco erano lenti e prevedibili. Nel secondo tempo abbiamo invertito rotta e siamo riusciti a venirne fuori da vera squadra non concedendo spazi agli avversari e dimostrando di avere il pallino del gioco in mano".

ALLIEVI AL

FORTITUDO-ARQUATESE	ND
MONFERRATO-DON BOSCO AL	1-1
HSL DERTHONA-AUDAX ORIONE	4-1
AURORA-CARROSIO	1-4
G3 REAL NOVI-CASTELNOVESE	4-1
VALENZANA-ACQUI	1-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CARROSIO	33	11	11	0	0	56	5
DERTHONA	26	11	8	2	1	38	10
ACQUI	25	11	8	1	2	34	6
AUDAX OR.	19	11	6	1	4	24	19
AURORA	19	11	5	4	2	14	11
VALENZANA	16	12	5	1	6	22	21
FORTITUDO	13	10	4	1	5	8	22
DON BOSCO AL	13	11	3	4	4	12	18
ARQUATESE	12	10	4	0	6	14	23
BOYS CALCIO	9	11	2	3	6	16	23
MONFERRATO	8	10	2	2	6	10	31
G3 REAL NOVI	4	11	1	1	9	7	33
CASTELNOV.	2	10	0	2	8	5	38

Prossimo turno

ARQUATESE-AURORA
CARROSIO-BOYS CALCIO
CASTELNOVESE-FORTITUDO
ACQUI-HSL DERTHONA
AUDAX ORIONE-MONFERRATO
DON BOSCO AL-G3 REAL NOVI

DERTHONA 2
CASALE 3

MARCATORI: pt 9' e 10' Roncarolo, 21' Muca (rig.), 30' Sall. st 11' Muca (rig.)

S.G. DERTHONA (4-4-2): Barbieri Dennis 6, Cirafici 5.5, Crecca 6, Cattaneo 6, Barbieri Matteo 6, Mulvoni 5.5, Quaglia sv (dall'11' pt Sassi 6), Muca 6, Bertuca 6, Pepe 6, Hysaj 5.5. A disposizione: Bellinzona, Sassi, Gusat, Montaruli, Persico. All.: Di Trani.

CASALE (4-4-2): Appendino 6, Giusio 6 (dal 35' st Boccalatte sv), Fontana 6, Spagnolo 6.5 (dal 14' st Spagnolo 6), Guala 6, Graziano 6, Rosso 6, Ferrari 6.5 (dall'8' st Perinetti 6), Roncarolo 7 (dal 31' st Bortone sv), Sall 7, Ferrarotti Lorenzo 6 (dal 12' st Ferrarotti Roberto 6) . A disposizione: Ravetto, Boccalatte, Ferrarotti Roberto, Perinetti, Bortone, Ghisio. All. Ponzi.

ARBITRO: Roagna di Alessandria 5.

Note: Espulso Rosso. Ammoniti: Crecca, Pepe, Hysaj (D); Giusio, Rosso (C).

ALLIEVI FB • Il Casale la spunta grazie alla doppietta di Roncarolo e al gol di Sall

Al Derthona due rigori non bastano

Tortona (Al)
Roberto Cavallero

Cinque gol, emozioni e qualche polemica nel match tra Derthona e Casale andato in scena al "Comunale" di Mandrogne. Ad avere la meglio sono stati i nerostellati per 3-2, una vittoria, per quanto visto nei complessivi 90', meritata.

Gli ospiti sono decisamente più tambureggianti e al 9' trovano il, meritato, gol del vantaggio realizzato dal numero 9 Roncarolo sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Il tempo di mettere la palla al centro del campo e il Casale piazza il gol del raddoppio grazie ancora a Roncarolo su splendido cross dalla destra del numero 11 Malick.

Il Derthona pare decisamente in bambola e rischia l'imbarcata al 19' ancora grazie ad uno scatenato Roncarolo ma stavolta il tiro del numero 9, da fuori area, è poco alto sopra la traversa. Al 21', però, il numero 2 del Derthona Cirafici è atterrato in area dal portiere nerostellato Appendino e il signor Roagna non ha dubbi. Rigore che è trasformato dal numero 8 Muca. La rete sveglia l'undici allenato da mister Di Trani che al 23' sfiora il pari con Bertuca, tiro poco alto. Alla mezz'ora però il Casale piazza il tris grazie alla splendida rete realizzata da Sall che, partito dalla fascia destra, si beve mezza difesa dei leoncelli ed infila l'incolpevole Barbieri. La ripresa non vede alcuna variazione nei due organici e al 7' al Casale è negato un rigore apparso ai più decisamente netto (Malick Sall trattenuto per la maglia e steso in area avversaria), per l'arbitro Roagna è invece tutto regolare. All'11' su azione confusa in area nerostellata, l'arbitro ravvisa un pugno tirato in faccia ad un giocatore del Derthona. Rigore che batte ancora Muca per il 3-2.

Cominciano, poi, i cambi da una parte e dall'altra e il Casale va vicino alla quarta rete al 20' grazie al tiro del numero 10 Sall,bravo Barbieri a deviare in angolo. I ragazzi allenati da mister Ponzi sbagliano ancora al 33' quando il neoentrato Bortone, a tu per tu con Barbieri, si fa ipnotizzare da quest'ultimo e rubare palla.

I leoncelli, da parte loro, sfiorano il pari quasi allo scadere quando, al minuto 41, Sassi non riesce ad approfittare in pieno di una sciagurata uscita di Appendino. Al triplice fischio esultano i nerostellati, rimasti anche in dieci per l'espulsione di Rosso al 33', davanti al proprio pubblico per tre punti che consentono ai monferrini di staccare proprio il Derthona, che era un punto sotto.

INTERVISTE

Soddisfatto, nel dopogara, mister Ponzi del Casale. "Vittoria direi meritata, loro sono una squadra molto ostica e lo hanno dimostrato. Ma la partita l'abbiamo fatta noi. Tre gol fatti, due occasioni nette davanti alla porta e due rigori che abbiamo regalato noi lo dimostrano. Alla fine siamo rimasti anche in dieci per una espulsione credo evitabile e negli ultimi 10' abbiamo sofferto ma va bene così. Sono soddisfatto di questi ragazzi, anche chi è entrato nel secondo tempo ha dato il suo prezioso contributo. I due rigori dati al Derhona? Il primo il portiere ha travolto un loro giocatore, il secondo sinceramente non l'ho visto, se c'è stato un pugno come ha ravvisato l'arbitro non saprei dirlo. Ma ripeto, vittoria meritata di questi ragazzi." "L'arbitro credo abbia diretto bene il match" il parere di mister Di Trani del Derthona "e considerando che il Casale è squadra gettonata per vincere il torneo credo che oggi abbiamo fatto un gran match. Se Sassi avesse realizzato, alla fine, il terzo gol non avremmo credo rubato nulla. Il pareggio sarebbe stato risultato più giusto per quanto visto soprattutto nella ripresa. Contento della reazione dei miei e penso che ce la siamo giocata benissimo."

ALLIEVI FB REG

ACQUI FC-1924 SUNO	1-2
BORGOSESIA-GOZZANO	2-2
FR VALDENGO-A.BORGOMANERO	2-3
GASSINO SR-SG NOVESE	0-0
JUVE DOMO-C. DI BAVENO	1-4
SG DERTHONA-CASALE	2-3
SPARTA NO-LA BIELLESE	1-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
C. DI BAVENO	31	12	10	1	1	46	13
LA BIELLESE	30	12	10	0	2	23	14
CASALE	25	11	8	1	2	26	14
A. BORGOM.	22	12	7	1	4	25	17
SG DERTHONA	21	12	6	3	3	24	23
SPARTA NO	20	12	6	2	4	25	12
ACQUI FC	20	12	6	2	4	25	17
1924 SUNO	19	12	5	4	3	25	18
GOZZANO	13	12	4	1	7	21	29
JUVE DOMO	11	11	3	2	6	17	35
BORGOSESIA	9	12	1	6	5	13	19
SG NOVESE	8	12	2	2	8	9	19
GASSINO SR	3	12	0	3	9	8	26
FR VALDENGO	2	12	0	2	10	16	47

Prossimo turno

1924 SUNO-JUVE DOMO
A. BORGOMANERO-ACQUI FC
CASALE-BORGOSESIA
C. DI BAVENO-SPARTA NO
GOZZANO-GASSINO SR
LA BIELLESE -SG DERTHONA
SG NOVESE-FR VALDENGO

TRE COLLI
IMPRESA TRE COLLI SPA
Via Jutificio, 1 · 15060 Carrosio AL · Tel 0143 6441 · www.impresatrecolli.com · mail : info@impresatrecolli.com

Giovanili

ALLIEVI REG • La doppietta del bomber ferma la cavalcata dell'Accademia Borgomanero a 11 risultati utili di fila

Bosic one man show della Novese

Il tecnico Meta: «Vincere uno scontro diretto non vale solo tre punti, è come ottenerne il doppio»

NOVESE 2
ACC. BORGOMAN. 1

MARCATORI: pt 36' e st 3' Bosic; 18' Savoini

SG NOVESE (4-2-3-1): Milanese 6; Buragina 5.5 (1' st Carosiello 6), Ferrarese 7, Fossati 7, Salvi 7; Marchetti 7, Vincens 7.5; Zanchetta 7, Tosonotti 7.5, Naimi 5.5 (13' st Musso 6); Bosic 7.5. A disp: Cipollina, Pala, Baiardi, Arena. All.Meta

ACC. BORGOMANERO (4-3-3): Fornara 6; Barbaglia 5 (25' st Brolo 6), Savoini 6, Agyei Bonsu 6.5 (12' st Platini 6.5), Bonamini 5.5 (30' st Mi.Granieri ng); Cherchi 6 (12' st Bottazzi Trentani 6), Ma. Granieri 6.5, Antonioli 5; Pappalardo 6.5 (19' st Thiam 5), Giordani 5, Colombo 6.5 (23' st Lame 5.5). A disp: Franco. All.Romanello

ARBITRO: Daci di Alessandria 5

NOTE: ammoniti Savoini, Tosonotti, Vincens, Carosiello, Bosic.

Novi Ligure (Al)
Nicholas Franceschetti

La Novese firma l'impresa di giornata battendo (2-1) a domicilio l'Accademia Borgomanero: la doppietta di Lazar Bosic regala tre punti importantissimi agli Allievi di Andi Meta, capaci di infliggere un ko bruciante alla squadra di Tiziano Romanello che veniva da ben undici risultati utili consecutivi.
L'ultima – ed unica – sconfitta dei novaresi era infatti datata 15 ottobre, alla prima giornata, con un devastante 6-1 subito da La Biellese: Fossati e compagni sono stati bravi a resistere alle folate iniziali degli ospiti, vicini al vantaggio in tre circostanze con lo sgusciante Colombo (16', 22' e 32') e i tentativi di Cherchi e Pappalardo. Sul versante opposto, l'assenza dello squalificato Panariello ha complicato le cose, con Naimi adattato sull'esterno sinistro e incapace – nonostante lo spazio concessogli da Barbaglia – di sfruttare le varie opportunità. I locali sono cresciuti dopo la chance fallita da Bosic (colpo di tacco respinto da Agyei Bonsu su assist di Zanchetta) e soltanto la traversa ha negato la gioia del gol a Tosonotti su splendida verticalizzazione del numero 9 (30'). Esultanza rimandata al minuto 36, con la premiata coppia a costruire la giocata decisiva e finalizzazione da vero bomber di Bosic con un rasoterra mancino leggermente deviato a fulminare Fornara. Nella ripresa il Borgomanero preme sull'acceleratore e Giordani si divora l'1-1 da distanza ravvicinata dopo neppure sessanta secondi: errore grave, perché in contropiede la Novese è letale. Zanchetta saluta Bonomini e mette in mezzo per la volèe di Tosonotti, palo pieno e Bosic prontissimo ad insaccare la sua doppietta tra le veementi proteste di Romanello per un sospetto fuorigioco (43'). I rossoblu pagano dazio alle tantissime imprecisioni e calano di tono, perdendo ogni duello in mediana dinanzi alla grinta di Marchetti e Vincens, salvo poi accorciare il gap con la zuccata di Savoini su corner (58') e ridare pepe al match. Speranza vana, perchè i biancazzurri resistono e blindano una vittoria fondamentale.

INTERVISTE
Euforia allo stato puro: è questo il sentimento che contraddistingue Andi Meta al termine di una gara palpitante dall'inizio alla fine e che ha visto trionfare i suoi ragazzi. "Dopo una partita così, ci prendiamo tutti i complimenti" esordisce il tecnico albanese "vincere uno scontro diretto non vale mai tre punti, ma sei. Abbiamo patito il loro forcing nei primi 20 minuti, dovevamo trovare un attimo la quadratura giusta sul campo e non è stato facile. Il nostro obiettivo era quello di portare sempre pressing sul loro portatore di palla, aggredendoli alti e non lasciandoli ragionare. Ci siamo riusciti in parte, abbiamo lottato, vinto contrasti, siamo ripartiti con buona gamba e direi che quest'impresa è strameritata". Il mister poi analizza nel dettaglio la prestazione di due protagonisti, Naimi e il goleador Bosic: "Tarik ha giocato al massimo delle sue potenzialità, era fuori ruolo e l'avevo già provato sabato scorso. Avendo Panariello squalificato ho dovuto trovare delle alternative, non mi è dispiaciuto a sinistra ma penso abbia fatto meglio quando l'ho riportato basso a destra, in fondo lui nasce come centrale difensivo e possiede corsa e piedi niente male. Bosic invece è importante per il nostro gioco, fa sponde, sa creare spazi e ora sembra cresciuto anche sotto l'aspetto della cattiveria in zona-gol. È galvanizzato, sa di essere seguito da molte squadre, è stato richiamato in Rappresentativa e sono tutte cose che fanno bene al morale di un calciatore". Menzione finale per la prova di tutto il centrocampo: "Tosonotti, Vincens e Marchetti sono stati bravissimi, ma mancherei di rispetto alla squadra nel citare solo alcuni giocatori. E' stata la vittoria del gruppo, sofferta e bellissima contro un avversario tosto e capace di crearci problemi".

ALLIEVI REG

BORGOSESIA-CASALE	0-2
C. DI BAVENO-ROMAGNANO	7-1
GOZZANO-ALFIERI ASTI	2-1
JUVE DOMO-C. DI COSSATO	2-0
LA BIELLESE -LG TRINO	9-0
LA CHIVASSO-CASTELLAZZO	4-3
SG NOVESE-A. BORGOMANERO	2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GOZZANO	28	11	9	1	1	33	9
LA BIELLESE	28	12	9	1	2	47	14
A. BORGOM.	24	12	7	3	2	28	18
BORGOSESIA	23	12	7	2	3	23	12
SG NOVESE	23	12	7	2	3	28	18
CASALE	19	12	6	1	5	19	18
ALFIERI ASTI	14	11	4	2	5	18	13
C. DI BAVENO	14	12	3	5	4	24	24
CASTELLAZZO	13	12	3	4	5	21	25
JUVE DOMO	12	11	3	3	5	14	21
C. DI COSSATO	12	12	3	3	6	18	25
LA CHIVASSO	9	12	2	3	7	13	32
ROMAGNANO	7	12	1	4	7	12	41
LG TRINO	2	11	0	2	9	7	35

Prossimo turno
A. BORGOMANERO-GOZZANO
ALFIERI ASTI-LA BIELLESE
CASALE-LA CHIVASSO
CASTELLAZZO-JUVE DOMO
C. DI COSSATO-SG NOVESE
LG TRINO-C. DI BAVENO
ROMAGNANO-BORGOSESIA

ACQUI 2
BORGOSESIA 0

MARCATORI: st 29' Cagnolo rig., 34' Cagnolo

ACQUI FC (4-3-3): Ghiglia 6.5; Zambrano 5.5 (13' st Facchino 6), Fe. Pesce 6.5, Ceva 7, Ciberti 6.5; Fi. Pesce 6, Cagnolo 7, Shera 6; Caucino 6, Pagliano 6 (21' st Morfino 6), Coletti 6 (35' st Spulber ng). A disp: Cassese, Rosselli, Scavetto, P.Pesce. All: Marengo

BORGOSESIA (4-2-3-1): Pescio 6; Verdina 6, Delmastro 6 (7' st Braghin 6), Badanai 6.5, Buonanno 5; Cetrangolo 6, Fiore 6 (26' st Chahb ng); Romei Longhera 5.5, Torelli 5.5, Vathi 5.5; Diongue 6 (9' st Oberto 6). A disp: Noselli, Rinaldi, De Zuani, Garlanda. All: Roncarolo

ARBITRO: Arditi di Alessandria 6

NOTE: Espulso al 27' st Buonanno per somma di ammonizioni.

GIOV. REG. • Partita equilibrata per 64', poi dal dischetto l'Acqui trova il vantaggio e il Borgosesia si arrende

I 5' di Cagnolo: la doppietta vale la vittoria

Acqui Terme (Al)
Davide Bottero

Ad una settimana dal pareggio subìto in rimonta contro il Casale, i Giovanissimi dell'Acqui guidati da Luca Marengo si rifà con gli interessi, battendo il Borgosesia con il punteggio inglese di 2-0 e acquisendo 3 punti fondamentali per il prosieguo della propria stagione.
La gara con i novaresi si è risolta nel finale del secondo tempo, quando si pensava che il pari sarebbe stato il risultato più equo per entrambe le compagini in campo al "Barisone". Invece, i padroni di casa hanno inferto due colpi improvvisi e letali agli ospiti, dopo aver lavorato ai fianchi lungo il corso della contesa. Andando per ordine, il rigore di Cagnolo (da lui procurato ed espulsione di Buonanno per proteste) al 29'. In seguito, il raddoppio dello stesso 10 termale praticamente sul gong: al 34' lancio di Fi.Pesce in area per il destro di Cagnolo che chiude il match. Nel complesso è stata una sfida poco emozionante nel primo tempo, con netti segnali di miglioramento nella ripresa. In termini di occasioni più pericolosi, gli ospiti si sono distinti per la maggiore creatività. Al 24' errore del portiere Ghiglia in disimpegno e Diongue vicinissimo al gol da posizione defilata. In questo caso a salvare capre e cavoli il capitano Ceva, il migliore dei suoi. Al 31', invece, punizione un po' generosa per il Borgo dal limite, sinistro di Buonanno e super Ghiglia in tuffo a respingere in corner. Per i termali, una punizione centrale di Coletti e un colpo di testa dal limite di Cagnolo sventato in angolo da Pescio. Fin dai suoi primi passi, la ripresa si rivela più vivace: al 1' subito vicinissimi alla rete gli ospiti con Diongue che vede il movimento a rientrare di Vathi, Zambrano viene tagliato fuori ma il sinistro dell'11 ospite è impreciso. L'Acqui fa fatica in mezzo al campo e davanti è evanescente, anche perché il suo uomo migliore, Coletti, è reduce da una partita intera con i 2001 del giorno prima – condita con gol. I cambi di Marengo però rivitalizzano i suoi: Facchino, Morfino e soprattutto lo spostamento da punta di Cagnolo risolvono la sfida. Anche se l'episodio risolutivo è frutto di un episodio: al 29' Cagnolo si libera appena dentro l'area e calcia. La palla sbatte sul braccio ravvicinato di Buonanno e per l'arbitro è rigore. Proteste del 3 ospite che riceve il secondo giallo e viene espulso. Dagli undici metri, quindi, Cagnolo mette dentro e indirizza la partita. Infine, 4' dopo, la chiude: 2-0 Acqui e 3 punti d'oro.

GIOV REG

A. BORGOMANERO-SG CHIERI	1-5
ACQUI FC-BORGOSESIA	2-0
ALFIERI ASTI-1924 SUNO	1-5
SPARTA NO-GOZZANO	6-2
CASALE-C. DI BAVENO	3-1
BORGOVERCELLI-JUVE DOMO	0-1
CHIERI-SG DERTHONA	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
1924 SUNO	31	12	10	1	1	41	8
CHIERI	29	12	9	2	1	33	12
CASALE	26	12	8	2	2	24	12
SPARTA NO	22	12	7	1	4	26	18
SG DERTHONA	21	10	6	3	1	23	10
C. DI BAVENO	19	12	6	1	5	24	19
ACQUI FC	18	12	5	3	4	16	14
BORGOSESIA	17	12	5	2	5	26	21
ALFIERI ASTI	11	10	3	2	5	17	19
JUVE DOMO	10	11	3	1	7	9	25
A. BORGOM.	9	11	2	3	6	12	19
SG CHIERI	9	12	2	3	7	17	28
GOZZANO	4	12	1	1	10	14	40
BORGOVERC.	4	12	1	1	10	9	46

Prossimo turno
BORGOSESIA-ALFIERI ASTI
C. DI BAVENO-ACQUI FC
GOZZANO-A. BORGOMANERO
JUVE DOMO-CHIERI
SG DERTHONA-CASALE
SG CHIERI-BORGOVERCELLI
1924 SUNO-SPARTA NO

GIOV FB REG A

BORGOVERCELLI-C. DI BAVENO	2-0
IVREA-SPARTA NO	2-1
DIL. BIELLA-MASERA	3-1
SAN FRANCESCO-AC. NOVARA	6-3
S. SPARTERA CAS.-LA BIELLESE	1-4
STRAMBINESE-CASALE	1-6
1924 SUNO-A. BORGOMANERO	3-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
1924 SUNO	34	12	11	1	0	43	5
IVREA	27	12	8	3	1	42	13
CASALE	24	12	7	3	2	29	11
A. BORGOM.	22	12	7	1	4	37	23
SPARTA NO	21	12	7	0	5	30	17
LA BIELLESE	19	12	6	1	5	26	24
AC. NOVARA	18	12	5	3	4	26	25
C. DI BAVENO	17	12	5	2	5	24	18
S.FRANCESCO	17	12	5	2	5	23	29
DIL. BIELLA	15	12	4	3	5	12	19
MASERA	10	12	3	1	8	18	32
S. SPARTERA	9	12	3	0	9	18	44
BORGOVERC.	6	12	2	0	10	12	29
STRAMBINESE	2	12	0	2	10	5	56

Prossimo turno
ACADEMY NOVARA-STRAMBINESE
A. BORGOMANERO-BORGOVERCELLI
CASALE-1924 SUNO
C. DI BAVENO-S. SPARTERA CAS.
SPARTA NO-DIL. BIELLA
LA BIELLESE -IVREA
MASERA-SAN FRANCESCO

GIOV FB REG D

ACQUI FC-SG RIVA	0-2
CENISIA-ALFIERI ASTI	ND
MIRAFIORI-VOLUNTAS	10-0
VIANNEY-PECETTO	1-3
PINO-CHIERI	0-8
SG NOVESE-BACIGALUPO	1-4
SG CHIERI-SG DERTHONA	2-7

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	36	12	12	0	0	65	5
SG DERTHONA	30	12	10	0	2	48	9
MIRAFIORI	23	12	7	2	3	36	11
SG NOVESE	22	12	7	1	4	24	14
BACIGALUPO	19	11	6	1	4	27	14
SG CHIERI	18	11	6	0	5	28	25
CENISIA	18	11	5	3	3	24	27
SG RIVA	12	11	4	0	7	18	29
ALFIERI ASTI	11	10	3	2	5	20	19
ACQUI FC	10	11	2	4	5	15	20
VOLUNTAS	9	11	3	0	8	8	38
PECETTO	9	11	3	0	8	9	49
VIANNEY	5	10	1	2	7	13	43
PINO	4	11	1	1	9	10	42

Prossimo turno
ALFIERI ASTI-SG NOVESE
BACIGALUPO-MIRAFIORI
CHIERI-ACQUI FC
PECETTO-CENISIA
SG DERTHONA-PINO
SG RIVA-VIANNEY
VOLUNTAS-SG CHIERI

JUNIORES REG.

ALFIERI ASTI-RAPID TO	2-0
BARCANOVA-VANCHIGLIA	3-3
CBS-VALENZANA M.	8-0
CENISIA-ATL. TORINO	1-3
LUCENTO-ACQUI FC	4-0
MIRAFIORI-SANTOSTEFANESE	3-2
SG CHIERI-SDS ROCCHETTA	1-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LUCENTO	38	14	12	2	0	46	12
CBS	34	14	11	1	2	41	11
ROCCHETTA	33	14	10	3	1	30	16
ALFIERI ASTI	32	14	10	2	2	29	10
ATL. TORINO	26	14	8	2	4	34	19
BARCANOVA	19	13	5	4	4	21	26
VANCHIGLIA	19	14	6	1	7	32	27
MIRAFIORI	16	14	5	1	8	26	33
SANTOSTEF.	11	13	3	2	8	24	34
SG CHIERI	11	14	3	2	9	16	24
CENISIA	11	14	2	5	7	18	34
VALENZANA M.	11	14	3	2	9	20	53
RAPID TO	10	14	2	4	8	19	34
ACQUI FC	4	14	1	1	12	15	38

Prossimo turno
ACQUI FC-CENISIA
ATL. TORINO-BARCANOVA
RAPID TO-MIRAFIORI
SDS ROCCHETTA-LUCENTO
SANTOSTEFANESE-CBS
VALENZANA M.-SG CHIERI
VANCHIGLIA-ALFIERI ASTI

ALLIEVI FB AL

CASTELLAZZO-FULVIUS	ND
FORTITUDO-CASSINE	5-0
ORTI-SALE	3-5
OZZANO-STAZZANO	0-11
POZZOLESE-DERTONA	0-2
BOYS CALCIO-DON BOSCO AL	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FORTITUDO	33	11	11	0	0	57	7
FULVIUS	26	10	8	2	0	47	6
BOYS CALCIO	22	11	7	1	3	41	11
CASTELLAZZO	20	10	6	2	2	39	14
DON BOSCO AL	20	11	6	2	3	30	10
POZZOLESE	19	11	6	1	4	45	18
DERTONA	18	11	5	3	3	31	19
STAZZANO	14	11	4	2	5	31	15
CASSINE	14	11	4	2	5	16	25
FELIZZANO	10	11	3	1	7	23	26
SALE	6	12	2	0	10	25	51
ORTI	3	11	1	0	10	8	69
OZZANO	0	11	0	0	11	2	124

Prossimo turno
CASSINE-OZZANO
FULVIUS-FORTITUDO
STAZZANO-POZZOLESE
DERTONA-ORTI
DON BOSCO AL-CASTELLAZZO
FELIZZANO-BOYS CALCIO

GIOVANISSIMI AL

CASTELLAZZO-VALENZANA	ND
POZZOLESE-BOYS CALCIO	0-3
AURORA-DERTONA	1-2
BONBON LU-NOVESE	0-3
AUDACE B.-ARQUATESE	1-3
DERTHONA-VIGUZZOLESE	8-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ARQUATESE	28	11	9	1	1	63	9
NOVESE	28	11	9	1	1	60	6
DERTHONA	25	11	8	1	2	42	5
BOYS CALCIO	24	11	7	3	1	52	10
VALENZANA	22	10	7	1	2	44	14
BONBON LU	22	11	7	1	3	45	17
POZZOLESE	16	11	5	1	5	28	26
DERTONA	15	11	5	0	6	12	31
AURORA	8	11	2	2	7	13	57
CASTELLAZZO	7	11	2	1	8	12	40
AUDACE B.	6	11	2	0	9	14	44
VIGUZZOLESE	6	11	2	0	9	6	69
CAPRIATESE	0	11	0	0	11	8	71

Prossimo turno
ARQUATESE-BONBON LU
NOVESE-DERTHONA
VIGUZZOLESE-AURORA
DERTONA-CAPRIATESE
VALENZANA-POZZOLESE
BOYS CALCIO-AUDACE B.

GIOVANISSIMI AT

ALERAMICA-SCA	0-3
ANNONESE-CASTELNUOVO	10-0
CANELLI-TURRICOLA T.	1-1
DON BOSCO AL-MONFERRATO	8-0
N. ASTIGIANA-AURORA	2-1
SAN DOMENICO SAVIO-ORTI	13-0
SPORTING 2015-SPARTAK SD	1-4

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
SCA	34	12	11	1	0	69	11
CANELLI	27	11	8	3	0	39	2
N. ASTIGIANA	25	11	8	1	2	37	18
DON BOSCO	24	12	7	3	2	54	14
TURRICOLA T.	23	12	7	2	3	24	17
AURORA	22	11	7	1	3	21	8
ANNONESE	20	11	6	2	3	52	16
S. DOMENICO	18	12	6	0	6	43	20
SPARTAK SD	11	11	3	2	6	19	30
SPORT. 2015	7	12	2	1	9	18	53
ORTI	7	12	2	1	9	9	88
CASTELNUOVO	6	11	2	0	9	5	48
ALERAMICA	5	12	1	2	9	11	27
MONFERRATO	3	12	0	3	9	4	53

Prossimo turno
AURORA-SAN DOMENICO SAVIO
CASTELNUOVO-DON BOSCO AL
MONFERRATO-SPORTING 2015
SCA-CANELLI
ORTI-ANNONESE
SPARTAK SD-ALERAMICA
TURRICOLA T.-N. ASTIGIANA

GIOVANISSIMI FB AL

FORTITUDO-ARQUATESE	1-3
SAVOIA-ALESSANDRIA	1-3
DERTONA-POZZOLESE	0-2
AURORA-BOYS CALCIO	0-2
VALENZANA-ASCA	7-1
FELIZZANO-SALE	1-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
AURORA	30	11	10	0	1	67	4
BOYS CALCIO	29	11	9	2	0	65	3
ARQUATESE	26	11	8	2	1	74	13
POZZOLESE	25	11	8	1	2	38	19
ALESSANDRIA	21	11	6	3	2	37	23
VALENZANA	21	12	7	0	5	31	33
ASCA	12	11	4	0	7	24	47
FORTITUDO	12	11	4	0	7	9	42
SAVOIA	8	11	2	2	7	9	29
SALE	8	11	2	2	7	7	34
FELIZZANO	7	11	2	1	8	8	44
DERTONA	5	11	1	2	8	9	40
OZZANO	3	11	0	3	8	14	61

Prossimo turno
ARQUATESE-AURORA
POZZOLESE-SAVOIA
SALE-FORTITUDO
BOYS CALCIO-OZZANO
ASCA-DERTONA
ALESSANDRIA-FELIZZANO

RISULTATI • In Prima divisione l'Alessandria trova la terza vittoria di fila, battuto il Volley Sale per 3-1

Continua la corsa dell'Evo volley

Under 16 territoriale: battuto il San Rocco Novara, una vittoria che vale il primo posto in solitaria

Sorride L'Alessandria Evo Volley, che in Prima divisione si aggiudica la vittoria battendo per 3-1 il Volley Sale. Agli ospiti è concesso solo il primo set, prima della rimonta e della vittoria. Negli ultimi due set lo scarto con gli avversari si aggira sempre sui 10 punti. Grazie alla terza vittoria consecutiva l'Alessandria Evo volley con 21 punti si assesta al 4° posto in classifica affiancando Il Volley Sale.
Alessandria Evo Volley-Volley Sale 3-1 (24/26, 25/23, 25/15, 25/16)
Formazione: S. Rinaldi, M. Ronzi, S. Erra, A. Bernagozzi, M. Oberti, A. Vargiu, R. Marku, A. Comandini, B. Lippolis, F. Ferraro, G. Ruffato, D. Kokoshi. Coach: Marcello FERRARI

UNDER 16 Territoriale
San Rocco Novara – Alessandria Evo Volley 1-3 (23/25, 13/25, 25/19, 15/25)
Tre partite e tre vittorie in questa seconda fase che permette di conquistare il primo posto in solitaria.
Formazione: Tosti, Alberi, Guerci, Amadio, Dodero, Furegato, Ghiazza, Ameno, Ponzano, Papalia, Nieddu.
Coach: Ernesto VOLPARA

UNDER 14 CSI
Alessandria Volley-Fortitudo Occimiano 0–3 (17/25, 15/25, 17/25)
Formazione: S. Fallabrino, A Covrig, A. Covrig, M.V. Izzo, F. Oberti, F. Cazzulo, S. Lici, G. Pasini, I. Ronza, A. Falocco, F. Triglia, G. Rosina. Coach: Sabrina PADOVESE

UNDER 13 "CENTOGRIGIO"
Acqui–Alessandria Evo Volley "Centogrigio" 0 – 3 (19/25, 21/25, 22/25)
Con la 12^ vittoria su 12 partite disputate le Alessandrine con 35 punti comandano la classifica del girone B
Formazione: E. Repetto, F. Cipolla, V. Bianco, G. Zanon, F. Lovisolo, B. Penna, G. Baretta, T. Fulico, A. Giacomin, A. Scrivanti, C. Daniele. Coach: Gabriella SCARRONE Claudio CAPRA

UNDER 13 "PALACENTO"
Alessandria Evo Volley "Palacento" – Novi pallavolo 1–3 (25/21, 10/25, 22/25, 12/25)
Battuta d'arresto per l'Under 13 "palacento" che mantiene invariato il 4° posto in classifica del girone A.
Formazione: G. Colaianni, L. Filì, A. Filip, G. Goffy, A. Gradito, E. Marku, N. Pasquariello, G. Simi, V. Rapetti, A. Taverna. Coach: Alessandra FERRANDO

UNDER 18
Alessandria Evo Volley "Papillo Ascensori"–Valenza 3-2 (22/25, 25/23, 25/19, 22/25, 15/9)
Formazione: A.Comandini, C. Dondi, S. Erra, A. Farina, M. Furegato, B. Lippolis, R. Marku, A. Nardo, E. Papillo,
G. Repetto, S. Rinaldi, C. Salerno, A. Vargiu. Coach: Ernesto Volpara, Massimo Lotta.

UNDER 16
Alessandria Evo Volley-Occhieppese pallavolo 3-0 (25-13, 25-15, 25-5)
Formazione: Tosti, Alberi, Guerci, Dodero, Furegato, Ghiazza, Ameno Ponzano, Olivieri, Papalia, Nieddu, Papillo.
Coach: Ernesto Volpara

UNDER 12
Alessandria Evo Volley "Tourle'–Junior Casale 3-0
Alessandria Evo Volley "Tourle'" – Acqui 2-1
Formazione: E. Marku, N. Pasquariello, A. Giacomin, V. Bianco, A. Gradito, V. Rapetti, E. Repetto. Coach: Gabriella SCARRONE Claudio CAPRA

UNDER 14
San Giacomo Novara–Alessandria Evo Volley 3-0 (25-9, 25-11, 25-11)
Formazione: Pasini, Oberti, Ronza, Cazzuklo, Izzo, Fallabrino, Lici, Falocco, Covrig, Covrig, Vigneri. Coach: Sara RONCHIATO

UNDER 16 ECCELLENZA
ALESSANDRIA EVO VOLLEY – Virtus Biella 3-0 (25-16, 25-14, 25-7)
UNDER 14 CSI
New volley Asti – ARMONIA & MOVIMENTO ALVOLLEY 3-0 (25-9, 25-11, 25-11)
Formazione: G. Tognin, A. Parrillo, A. Barla, G. Lanzavecchia, G. Maccarone, A.La Vita, N. Pace, E. Cani, Alves Andrade, C. Serafino, V. Papillo. Coach: Davide LANZAVECCHIA

UNDER 12 4 VS 4
Alessandria Evo Volley Rossa – Valenza Blu 3 - 0 (15/9, 15/2, 15/12)
Alessandria Evo Volley Rossa – Red volley Vercelli 3 - 0 (15/6, 15/6, 15/1)
Alessandria Evo Volley Blu – Trino Volley 1 - 2 (11/15 15/13 10/15)
Alessandria Evo Volley Blu – Valenza Rossa 0 - 3 (9/15 13/15 11/15)
Formazione: Alessandria Rossa: C. Penna, S. Vettorello, S. Monticone, A. Filip, M. Almeta, V. Barisone.
Con 5 vittorie su 6 incontri la squadra "Rossa" si assesta al 2° posto in classifica.
Alessandria Blu: A. Giacobbe, I. Marega, C. Gazzi, S. Vaccari, G. Contini, M. Hasrama.
La squadra "Blu" dopo 6 incontri si posiziona al 6° posto in classifica.
Coach: Angela Amato, Elisa Milan.

I coach dell'Alessandria, 'studiano' La tattica al "Tourlee'

L'Under 12

L'Under 14

Il minivolley dell'Alessandria

Il minivolley del Vercelli

Minivolley Novi

MINIVOLLEY • L'Alessandria Volley ospita una tappa del torneo 'Ticino, Sesia, Tanaro': è un successo

Appuntamento di prestigio

Il presidente Bernagozzi: «Abbiamo organizzato tutto al meglio, risposta positiva dalle società ospitate»

Alessandria
Stefano Franceschetto

Era un progetto che l'Alessandria Volley aveva preso in considerazione già da qualche tempo, ma che ha trovato concreta realizzazione solo quest'anno. L'aver ospitato questo torneo di minivolley è motivo di grande orgoglio e soddisfazione per la società tutta, presidente Bernagozzi su tutti: "abbiamo iniziato l'anno scorso a volere ospitare una tappa del circuito S3 minivolley della federazione. Sono passati molti anni dall'ultima organizzazione di una tappa di questo torneo in questa città. Quest'anno si è presentata la possibilità e siamo riusciti ad organizzarla con successo. Grazie alla collaborazione con il "Centogrigio" abbiamo potuto fare tutto in grande tranquillità. Abbiamo più di ventuno squadre che giocano nei vari campionati, ma abbiamo potuto aggiungere due campi in questa struttura, che è molto all'avanguardia, poiché ci permette di giocare su dieci campi contemporaneamente." A conferma del grande entusiasmo per quest'evento, la risposta più che positiva di tutte le società ospitate: "Abbiamo avuto un riscontro estremamente positivo" prosegue il presidente Bernagozzi. "Quando abbiamo confermato la nostra disponibilità per il 28 gennaio con tema "Luna park" (con squadre che riportano tutti nomi di fantasia), in due giorni abbiamo subito esaurito tutti i posti disponibili. Nonostante qualche disdetta dell'ultimo minuto, abbiamo avuto altre richieste e abbiamo potuto organizzare il tutto senza nessuna difficoltà." Una giornata che, fondamentalmente, non è nient'altro che un open day per permettere ai giovani di avvicinarsi a questo sport: "In molti vengono a chiederci informazioni sui corsi che stiamo tenendo. La nostra idea delle due settimane gratuite, per conoscere questo mondo, sta funzionando alla grande per quanto riguarda il minivolley. In futuro, estenderemo questo progetto anche ai ragazzi dell'Under 12/13, perché vogliamo portare più gente possibile non soltanto a praticare, ma anche a seguire i nostri eventi. Il Palacento ospita duecento partite all'anno, il che è una bella vetrina per la città tutta. " Segnali importanti, a dimostrazione di come, per ottenere risultati nello sport, sia fondamentale partire sempre dalla valorizzazione dei settori giovanili. Questa la filosofia dell'Alessandria Volley, che da quando ha visto l'accorpamento di "GS 4 Valli" e "AVBC" ha puntato sull'attuale presidente per una crescita graduale, che desse i suoi frutti col tempo. "Questo torneo è la dimostrazione di quanto di buono fatto, ma non solo nel minivolley. Anche a livelli più alti abbiamo raggiunto traguardi importanti, basti pensare ad Alice Nardo, che da tempo è nel giro della Nazionale (categoria juniores ndr)". Detto ciò, l'Alessandria Volley si riconferma fiore all'occhiello di questo sport in Piemonte.
E la giornata di oggi, ne è stata una lampante dimostrazione.

IL TORNEO • Oltre 300 bambini, 68 squadre e tanto divertimento

Numeri strabilianti per l'evento

Per la prima volta, l'Alessandria Volley ospita al "Palacento" una tappa del torneo di mini volley "Ticino Sesia Tanaro". Dalle 9.30 del mattino alle 17 di sera la struttura ha visto scendere sul campo da gioco più di 68 squadre, oltre 300 bambini dai 4 ai 10 anni e l'affluenza è stata notevole. Ma prescindere dal torneo e dall'aspetto competitivo, quello di oggi è stato un evento promozionale, un vero e proprio "open day" che ha promosso al meglio un movimento in costante crescita come quello del volley alessandrino. Tre le categorie: Green, Red e White. Nella prima parte del torneo (dalle 9 alle 13) si sono svolte le partite per quanto riguarda la categorie "Red" (16 squadre), ovvero dei nati nel 2006/2007, per poi lasciare spazio ai ben più numerosi bambini delle altre due categorie: i "Green", nati tra il 2008/2009 ed i "White", nati tra il 2010/2012.
Come dirà lo stesso presidente Bernagozzi, tutto si è svolto per il meglio. Gestire lo svolgimento del torneo sulla base delle indicazioni date dal comitato non era facile, anche perché era fondamentale fare in modo che non passasse troppo tempo fra una partita e l'altra e che tutti avessero la possibilità di giocare. Come detto, più che un torneo vero e proprio si trattava di un open day, di un'importante vetrina per il volley alessandrino e non solo. Ad esserci aggiudicati il il "primo posto" sono il "Novi Maschile", per quanto riguarda la categoria "Red" e il "Casale Ardor" per quanto riguarda la categoria "White". A parte questo, i riscontri positivi si sono subito visti: le varie società hanno aderito all'iniziativa con grande entusiasmo, l'affluenza è stata altissima e i bambini si sono divertiti. Meglio di così, non si poteva veramente fare.

Ardor Casale

Red Volley

Gavi Volley

Pallavolo Acqui Terme Cassine Rivalta

BASKET • La Bertram sorprendentemente battuta a Roma dopo essere stati sotto anche di 20 punti

Tortona, caduta inattesa

Nel finale Radonjic ha nelle mani il tiro del -1, non basta la doppia doppia di Sorokas

LEONIS ROMA 81
BERTRAM TORTONA 75

(27-19, 47-32, 62-57)

LEONIS ROMA: Piazza 6, Deloach 19, Pierich 14, Venuto, Bonessio 4, Cesana, Brkic 9, Fanti 2, Sims 27, Casale. Coach Turchetto

BERTRAM TORTONA: Spanghero 14, Radonjic 2, Sorokas 18, Johnson 15, Gergati 5, Stefanelli 8, Garri 11, Quaglia 2, Divac, Meluzzi. Coach Pansa

Roma
Marco Gotta

Giornata da dimenticare per la Bertram Tortona che a Roma contro l'Eurobasket incassa una sconfitta forse inattesa e che avrebbe potuto essere evitata se nel finale il tiro di Radonjic a 20" dal termine fosse entrato portando i bianconeri a -1 dopo che nel corso della gara avevano rischiato anche il -20 in campo ed avevano trascorso buona parte della gara in doppia cifra di distacco. Nella trasferta romana Tortona parte bene e nei primi 5' è sempre lei a passare in vantaggio e venire raggiunta poi da un canestro dei padroni di casa: succede con lo 0-2 ed il 2-4 a firma Sorokas che si regala addirittura una schiacciata e sul 4-7 dopo una tripla di Garri. Quando però al 5' Deloach mette il primo dei due liberi del sorpasso impattando sul 7-7 nessuno potrebbe immaginare che quello sarebbe stato il penultimo vantaggio degli ospiti in tutta la gara: la seconda metà del primo periodo è infatti un incubo per i giocatori di coach Pansa che in un amen si ritrovano di nuovo sotto 10-9 e da lì subiscono un parziale di 15-6 che lancia la Leonis verso il 27-19 con il quale incominciano i secondi dieci minuti di gara. Due canestri di Brkic ripristinano per due volte la doppia cifra di distacco ma Tortona non intende mollare e risponde colpo su colpo almeno fino al 38-31 che dopo una tripla di Pierich, due liberi di Deloach e due canestri di Sims diventa il 47-32 con cui le due squadre rientrano negli spogliatoi per l'intervallo lungo. Quindici punti di distacco per molte formazioni sarebbero uno scoglio inespugnabile, ma non per il Derthona che riemerge nella ripresa e dopo il -18 di cui prima dopo l'ennesima bomba di Sims comincia a rosicchiare piano piano il vantaggio dei romani fino a tornare in cifra singola di distacco con i due liberi di Sorokas che al 26' fissano il punteggio sul 57-48. Gli ospiti provano a sfruttare il momento di inerzia favorevole, i padroni di casa sembrano in trance: trascinati da un Sorokas monumentale i bianconeri infilano un altro parziale favorevole di 2-7 che li porta fino al -4 ma finiscono poi per pagare poco dopo lo sforzo quando Roma alza di nuovo i giri del motore e si riporta avanti in doppia cifra con la tripla di Brkic che chiude il controparziale di 11-4 per i romani a cavallo dei due periodi. La gara si trascina lentamente avanti con il punteggio che non varia fino agli ultimi quattro minuti quando partendo dal 77-66 Tortona riesce ad accendere un'ultima esile speranza grazie ad una tripla di Spanghero, una di Stefanelli e due canestri di Sorokas che riportano sotto gli ospiti 77-73. La palla persa da Piazza nell'azione successiva è di quelle che potrebbero costare care ma il tiro da tre di Radonjic come già detto non ha fortuna e da lì per Roma si tratta solo di gestire il vantaggio mostrando più sangue freddo ai tiri liberi con Pierich e Deloach che piano piano muovono il punteggio fino all'81-75 finale. Nel tabellino da una parte spiccano Sims e Deloach con rispettivamente 27 e 19 punti, mentre fra gli sconfitti Sorokas va in doppia doppia con 18 punti e 12 rimbalzi, quasi imitato da Garri con 11 punti e 9 rimbalzi.

L'ALTRA • Junior poco ispirata, messa alle corde dalle assenze di Blizzard e Sanders

Casale si inceppa in riva allo Stretto

VIOLA RC 63
JUNIOR CASALE 55

(17-14, 29-24, 47-38)

VIOLA REGGIO CALABRIA: Pacher 8, Taflaj 2, Scialabba, Caroti 7, Fabi 18, Baldassarre 4, Rossato 3, Carnovali, Agbogan , Benvenuti 10, Ciccarello, Roberts 11. Coach: Calvani

JUNIOR CASALE: Ielmini, Denegri 4, Tomassini 13, Valentini 9, Martinoni 2, Severini 3, Cattapan ne, Bellan 9, Sanders ne, Marcius 15. Coach: Ramondino

Quinta vittoria consecutiva per la Viola Reggio Calabria e quarta sconfitta stagionale per Casale che vede avvicinarsi pericolosamente in classifica Biella e Scafati ora solo a due e quattro punti di distacco mentre i calabresi abbandonate le zone calde della classifica si candidano ora per un posto nella griglia playoff della postseason. Coach Ramondino parte per lo stretto già privo di Blizzard che nell'allenamento di venerdì deve fare i conti con una forte distorsione alla caviglia sinistra e rimane a Casale per curarsi, ma perde anche Sanders nel riscaldamento e questo priva i rossoblu di due delle loro principali bocche da fuoco rendendo la trasferta una vera e propria impresa. I padroni di casa sentono l'odore del sangue e non vogliono concedere nulla ai loro avversari, tanto da partire a razzo ed essere già sul 10-2 dopo poco più di due minuti con una Junior frastornata dalla forza d'urto degli avversari che poco dopo scaricano anche un'altra tripla con Fabi portandosi ad un passo dalla doppia cifra. Quella che poteva essere la pietra tombale di Casale diventa però il via ad una risalita imprevedibile: Tomassini e Marcius ricuciono parte dello strappo, Bellan e Valentini aiutano a contenere Reggio e alla fine del periodo il tabellone recita un onorevole 17-14. Sulle ali dell'entusiasmo ci pensa Marcius a mettere il canestro del 17-16 ma è un fuoco di paglia: la tripla di Chris ripristina i due possessi di vantaggio e dopo un po' di altalena e due agganci a quota 22 e 24 Reggio piazza un parziale di 12-0 a cavallo dell'intervallo lungo che affossa definitivamente le speranze di Casale di recuperare l'incontro nonostante gli sforzi di Marcius e Bellan che fermano l'emorragia di punti limitando ad una decina di punti il distacco fra le due squadre ad inizio dell'ultimo periodo sul 47-38. La prima parte dell'ultimo periodo è però una specie di via crucis per la Junior, con i giocatori di Reggio Calabria che aumentano il distacco ad ogni stazione e che dopo un breve scatto d'orgoglio dei casalesi che si portano a -6 allungano fino al 58-43 senza che gli ospiti riescano a mettere a segno un solo canestro e poi raggiungono addirittura il 63-45 a 4' dal termine. Da lì il parziale sarà un buon 0-10 per Casale, senza però mai impensierire più di tanto i padroni di casa che contengono le iniziative dei ragazzi di Ramondino e fanno girare tutti gli elementi della panchina in cerca di minutaggio in serie A2 fino alla sirena che sancisce come già detto il quarto stop stagionale per la Junior.

PODISMO • Tutti i vincitori del cross Città di Novi Ligure, arrivato alla 20ª edizione

Yalli e Repetto: primo posto al Girardengo

Ha spento le venti candeline sulla torta con un elenco iscritti decisamente interessante il cross "Città di Novi Ligure", disputato domenica scorsa allo stadio "Girardengo". Gli organizzatori dell'Atletica Novese hanno sono stati premiati dai partecipanti, che hanno rinnovato la fiducia all'evento novese – con numeri simili a quelli dello scorso anno – nonostante la contemporaneità di due competizioni importanti quali il campionato regionale ligure a Le Manie e il meeting di cross a Novara. Da sottolineare, tra le numerose categorie al via della gara, le vittorie di Mamadou Yally e Teresa Repetto, che si sono imposti per distacco. Per il primo, atleta dell'Atletic Club 96, è bastato un giro di studio per poi sferrare l'attacco decisivo. Matteo Pia (Atl. Castell'Alfero) e a Leandro Demetri hanno concluso i quattro giri di gara, per un totale di 6 chilometri, sul podio. Sulla distanza dei 3 giri e 4,5 chilometri erano impegnati invece gli allievi, le categorie femminili e le maschili over 60. Doppietta biancoceleste tra le donne. Teresa Repetto dell'Atletica Novese ha vinto per distacco sulla compagna di squadra Ilaria Bergaglio. Terzo posto per Daniela Vittoria (GP Solvay). Trionfo di Dario Barbesta (Atl.Paratico) tra gli Over 60, mentre la categoria allievi è andata a Enrico Canta (Atl. Castell'Alfero).

CUSPO • Troppi errori da parte degli aironi, i valdostani dilagano: finisce 43 a 14

Rugby: Under 14 battuta dallo Stade

Si chiude con un 43 a 14 a favore della squadra ospite il match disputato in casa dai giovani Aironi dell'Under 14 con i pari età dello Stade Valdotain.
Di fronte ad un folto pubblico amico, presenti anche molti atleti e genitori dell'Under 12 del CUSPO, ad aprire le segnature è subito la squadra valdostana che si dimostra più dotata dal punto di vista fisico e atletico.
Anche se la reazione degli Aironi non si fa attendere e dopo pochi minuti rispondono con una meta di pregevole fattura tecnica, il "pallino del gioco" rimane per tutto il primo tempo in mano agli ospiti che concludono il primo tempo avanti di venti punti.
Altra storia per quanto riguarda possesso del pallone e mole di gioco sviluppata nel secondo tempo, ove sono protagonisti gli Aironi, ma la troppa fretta e gli errori a contatto con l'avversario permettono di raccogliere solo 7 punti, concedendo agli avversari di segnare ulteriormente su recupero dei palloni persi.
«Il risultato finale – commentano di tecnici Nosenzo e Morello - è la conseguenza degli errori commessi, ma non rende giustizia dell' impegno e del lavoro dei ragazzi nella seconda parte del match. In settimana lavoreremo duramente per correggere le imperfezioni emerse».

ATLETICA • Negli Assoluti indoor, Possenti è terzo sui 60, così come la Puppo sui 60 ostacoli

Due podi ai Regionali per l'Atletica Alessandria

Si chiude con due podi l'esperienza dell'Atletica Alessandria ai campionati regionali assoluti indoor, disputati a Bra. Un risultato eccellente, che premia il grande impegno degli atleti alessandrini in tutta la competizione.
A conquistarli, sono stati Riccardo Possenti, che si è piazzato al terzo posto nella finale dei 60 metri piani, in 7"16, un millesimo di secondo dietro a Federico Lisa (SafAtletica Piemonte), secondo, nella gara vinta da Ferdinando Mulassano. (Atletica Mondovì), in 7"06, e Alice Puppo, nei 60 ostacoli femminili: anche in questo caso, terzo posto finale per l'alessandrina, in 9"56 alle spalle di Chiara Genero (Cus Torino, 9"02) e Lenuta Berinde (Atletica Roata Chisone, 9"19). Per Possenti, anche la soddisfazione di avere nettamente migliorato il proprio record personale.
Degno di menzione è anche il 5° posto ottenuto da Anna Cermelli nei 60 piani femminili, un risultato che è stato anche accompagnato da un nuovo primato personale, che la Cermelli ha fatto registrare in batteria, col tempo di 8"14, In finale l'alessandrina ha corso ancora al massimo delle proprie possibilità, chiudendo con un tempo di 8"20, anch'esso inferiore al suo precedente limite personale.
Fra gli atleti alessandrini, buone prove anche per le rientranti Maria Sangiovanni (8"59) e Marta Baldin (8"81) mentre Alice Puppo ha corso i 60 piani nel tempo di 8"57. Inoltre sempre nei 60 piani, tempi di 7"88 per Giovanni Marenco, 7"90 per Marco Piasentini, 9"65 per Benedetta Torra e 10"50 per Camilla Giovanetti.

RUGBY • Nettissima affermazione per 49-5 e primato consolidato

Il Monferrato domina Lecco

Il Monferrato Rugby potrà concedersi un boccale di birra in più durante la pausa per il Sei Nazioni, per festeggiare adeguatamente il mantenimento del primato in Serie B. Per consolidare la prima posizione in graduatoria generale riacciuffata la scorsa settimana, i ragazzi di Roberto Mandelli hanno liquidato con un netto 49-5 gli ospiti del Tutto Cialde Rugby Lecco, la risposta giusta alla poderosa affermazione dell'Amatori Alghero nell'anticipo di giornata contro il Rugby Sondrio (48-24). Hanno marciato a ritmo di gloria anche le altre inseguitrici Biella Rugby (il doppio dei punti fatti dal Lumezzane per batterlo, 30-15) e Cus Milano Rugby (31-12 il punteggio con cui ha regolato l'ostica Amatori Capoterra). Prima che il ritorno in azione in programma il 18 febbraio rimescoli ulteriormente le carte in ottica promozione, questo è il quadro della situazione che ci consegna la passata domenica di palla ovale: Monferrato 52, Alghero 48, Biella 47, Cus Milano 47. I vantaggi sono tutto sommato contenuti, il lotto delle contendenti particolarmente agguerrito (basti che pensare che la formazione spesso indicata dai leoncelli come la più temibile, Cus Milano, ne ha altre 2 davanti a sé), la campagna Serie A del Monferrato è certamente ben avviata ma ben lontana dalla sua ideale conclusione. Ciliegina sulla bella torta monferrina è la vittoria della formazione cadetta, iscritta al campionato di Serie C2, nel derby contro i Lions Tortona (19-17).

Citrea

Scalda e arreda

Stufiamoci

0131.221595

320.0935013

Seguiteci su
citrea.it